



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. SPOLETO 1

PGIC842001

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. SPOLETO 1 è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **06/12/2021** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **9285** del **04/10/2021** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **21/12/2021** con delibera n. 3*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 8** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 9** Aspetti generali
- 13** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)



L'offerta formativa

- 15** Aspetti generali
- 42** Traguardi attesi in uscita
- 45** Insegnamenti e quadri orario
- 53** Curricolo di Istituto
- 57** Valutazione degli apprendimenti
- 63** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 66** Aspetti generali



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto Comprensivo Spoleto 1 "Della Genga-Alighieri" comprende una secondaria di primo grado in città, una a Baiano e una nel comune limitrofo di Campello, tre plessi della scuola dell'Infanzia e quattro plessi della scuola Primaria nella prima periferia. Attualmente la sede centrale è dislocata presso l'Istituto Comprensivo Spoleto 2 a causa dell'evento sismico del 2016. L'Istituto è ben inserito nel territorio sia al centro che in periferia; è raggiungibile dall'utenza con mezzi privati e pubblici. Il Comprensivo presenta una buona dotazione di strumenti tecnologici, di laboratori, di palestre, di spazi verdi e di risorse essenziali per la realizzazione di progetti nell'ottica di una più ampia offerta formativa. Il contesto socio-economico è eterogeneo in quanto l'Istituto opera in una realtà territoriale molto diversificata che va dal centro cittadino con la relativa caratterizzazione economica e culturale fino ad inglobare realtà periferiche con specificità locali. In questi ultimi anni, si è registrato un aumento demografico notevole di immigrati che hanno trasformato il quadro socio-economico e culturale del territorio. La scuola ancora una volta resta luogo di aggregazione sociale in grado di offrire ai ragazzi stimoli culturali validi e relazionalità positive.

L'eterogeneità e la specificità della popolazione studentesca permettono alla scuola di offrire maggiori occasioni di sensibilizzazione e di valorizzazione della diversità, finalizzata ad una crescita del futuro cittadino tollerante e rispettoso dell'altro.

POPOLAZIONE SCOLASTICA

OPPORTUNITA'

L'eterogeneità e le specificità della popolazione studentesca sono il presupposto per costruire occasioni di sensibilizzazione e valorizzazione della diversità nel percorso di crescita degli alunni in termini di cittadinanza attiva.

Inoltre la presenza di diversi plessi nel territorio rappresenta un valore di comunità, in quanto gli studenti e le loro famiglie trovano nella scuola un riferimento fondamentale della loro vita sociale.

VINCOLI

Il contesto socio-economico è disomogeneo e in alcuni casi si riscontrano situazioni di difficoltà tanto che alcune famiglie non riescono a sostenere adeguatamente il percorso formativo dei propri figli.



Sono presenti alunni stranieri sia di prima che di seconda generazione, maggiormente concentrati in determinati plessi, che evidenziano ancora alcuni vincoli linguistici e culturali, legati ai paesi di origine, che possono creare difficoltà nel processo formativo.

A seguito degli eventi sismici del 2016 vi è stato lo spostamento della sede principale dal centro storico della città di Spoleto a una zona periferica con una conseguente diversa organizzazione logistica. In seguito, per vincoli strutturali anche i plessi della secondaria di Campello, della primaria di San Giovanni di Baiano e della secondaria di Baiano sono stati delocalizzati in sedi provvisorie.

TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

OPPORTUNITA'

I rapporti con le Istituzioni e le piccole realtà private del territorio sono collaborativi nell'ottica della condivisione degli obiettivi. L'Istituto Comprensivo si estende su diverse tipologie territoriali. La secondaria di primo grado ha tre sedi: in città, in un comune limitrofo (Campello sul Clitunno) e nella frazione di Baiano. I tre plessi delle scuole dell'Infanzia e le quattro scuole Primarie sono collocate tutte in frazioni della città di Spoleto. La peculiarità comune a queste sedi è quella di riuscire a creare ambienti di apprendimento efficaci ed inclusivi nonostante la mancanza di strutture pienamente adeguate.

VINCOLI

Le risorse degli enti locali sono limitate e non sempre adeguate a potenziare significativamente l'offerta formativa. Si registrano, inoltre, difficoltà di collegamento dovute a carenze nei servizi pubblici sia per i plessi delocalizzati sia per quelli situati nelle zone limitrofe il centro cittadino.

RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

OPPORTUNITA'



La Scuola è particolarmente attenta ad accedere alle risorse finanziarie offerte dalla partecipazione ai vari bandi ministeriali (PON e PNSD) permettendo così un potenziamento delle dotazioni tecnologiche, informatiche e scientifiche. La collaborazione tra Scuola e realtà imprenditoriali locali è fattiva e permette la realizzazione di migliorie dell'offerta formativa. Tutti i plessi sono stati dotati di collegamento internet.

VINCOLI

I fondi ministeriali e pubblici garantiscono i servizi essenziali ma non offrono la possibilità di una offerta formativa più ampia. Il sostegno delle famiglie è parziale. La collocazione e la tipologia degli spazi a disposizione dell'Istituto non sempre permettono di offrire servizi omogenei nei diversi plessi.

RISORSE PROFESSIONALI

OPPORTUNITA'

Il personale docente, nel complesso caratterizzato da continuità di servizio nell'Istituto, è fortemente motivato e disponibile ad intraprendere percorsi di aggiornamento e formazione continua. Vengono proposte attività didattiche, progettuali e trasversali volte tanto alla continuità dell'azione educativo-didattica quanto alla crescita consapevole degli alunni come cittadini futuri.

VINCOLI

La presenza di più sedi dislocate sul territorio rende necessaria un'azione di raccordo tra il personale docente al fine di uniformare l'azione didattica attraverso la condivisione di informazioni e buone pratiche comuni; tale necessità si riscontra anche nella fase di accoglienza del personale a tempo determinato. Per quanto riguarda il personale tecnico amministrativo non sempre è garantita una soddisfacente continuità e stabilità. Il numero dei collaboratori scolastici non è funzionale alle esigenze di un istituto dislocato su molteplici plessi.



IC SPOLETO 1

ORDINE SCUOLA	ISTITUTO COMPRENSIVO
CODICE	PGIC842001
INDIRIZZO SEGRETERIA	VICOLO SAN MATTEO N. 8 LOCALI EX LICEO SCIENTIFICO
TELEFONO SEGRETERIA	0743 776624
EMAIL	PGIC842001@ISTRUZIONE.IT
PEC	PGIC842001@PEC.ISTRUZIONE.IT
SITO WEB	HTTPS://ICSPOLETO1.EDU.IT



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. SPOLETO 1 (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	PGIC842001
Indirizzo	VIA DON PIETRO BONILLI, 8 SPOLETO 06049 SPOLETO
Telefono	074349858
Email	PGIC842001@istruzione.it
Pec	pgic842001@pec.istruzione.it
Sito WEB	https://icspoleto1.edu.it

Plessi

SAN GIOVANNI DI BAIANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PGAA84202V
Indirizzo	VIA CURIEL SAN GIOVANNI DI BAIANO 06049 SPOLETO

TERZO LA PIEVE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PGAA84203X
Indirizzo	TERZO LA PIEVE TERZO LA PIEVE 06049 SPOLETO



SAN MARTINO IN TRIGNANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PGAA842041
Indirizzo	VIA CERQUESTRETTE FRAZ. S.MARTINO IN TRIGNANO SPOLETO 06049 SPOLETO

BAIANO-CROCEMARROGGIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PGEE842013
Indirizzo	VIA CURIEL FRAZ. BAIANO DI SPOLETO 06040 SPOLETO
Numero Classi	5
Totale Alunni	44

I.C.SPOLETO 1 S.GIOVANNI BAIANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PGEE842024
Indirizzo	VIA CARLO MARX FRAZ. S.GIOVANNI DI BAIANO 06049 SPOLETO
Numero Classi	6
Totale Alunni	79

FRAZ. S.MARTINO TRIGNANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PGEE842035
Indirizzo	VIALE CERQUESTRETTE FRAZ. S.MARTINO TRIGNANO 06049 SPOLETO
Numero Classi	5



Totale Alunni 51

FRAZ. TERZO LA PIEVE (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice PGEE842046

Indirizzo TERZO LA PIEVE FRAZ. TERZO LA PIEVE 06040
SPOLETO

Numero Classi 3

Totale Alunni 4

"D. ALIGHIERI" (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice PGMM842012

Indirizzo VIALE DON PIETRO BONILLI, 8 SPOLETO 06049
SPOLETO

Numero Classi 19

Totale Alunni 376

IST. 1^ GRADO CAMPELLO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice PGMM842023

Indirizzo PIAZZA RANIERI CAMPELLO CAMPELLO SUL
CLITUNNO 06042 CAMPELLO SUL CLITUNNO

Numero Classi 6

Totale Alunni 96

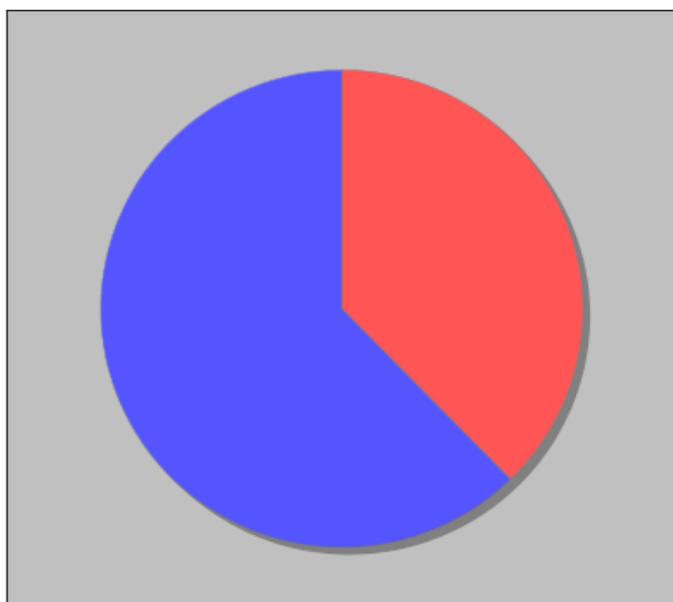


Risorse professionali

Docenti	98
Personale ATA	27

Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)





Aspetti generali

VALORI EDUCATIVI DELL'ISTITUTO

L'Istituto promuove un'educazione intesa come realizzazione di sé stessi e capacità di rapportarsi con gli altri, superando gli individualismi e favorendo la comunicazione. Lo studente è posto al centro dell'azione educativa in tutti i suoi aspetti: cognitivi, affettivi, relazionali, corporei. La scuola ha come obiettivo la formazione di ogni persona sul piano cognitivo e culturale per metterla nelle condizioni di affrontare nuovi scenari sociali e professionali presenti e futuri. È una formazione verticale che parte dai 3 anni e continua tutto l'arco della vita; è una formazione orizzontale con un'attenta collaborazione tra scuola e famiglia con le medesime finalità educative.

Il nostro Istituto, volendo rispondere ai bisogni di ciascun allievo:

- Aiuta lo studente a credere nelle sue potenzialità, a valorizzare la sua unicità e i suoi interessi.

L'azione dei docenti è finalizzata a riconoscere e valorizzare le diverse forme di intelligenza di ciascun studente, la sua specifica sensibilità ed i suoi interessi.

- Favorisce lo star bene a scuola in un luogo accogliente al fine di ottenere la partecipazione più ampia dei bambini e degli adolescenti a un progetto educativo condiviso.

La scuola contribuisce alla creazione di percorsi formativi che continuano tutto l'arco della vita, educando ad una cittadinanza unitaria e valorizzando le diverse identità e radici culturali.

- Promuove il successo scolastico di tutti con particolare attenzione al sostegno delle varie forme di diversità, di disabilità o di svantaggio.

La scuola promuove la dignità e l'uguaglianza di tutti gli studenti impegnandosi a favorire il pieno sviluppo della persona umana.

- Istruisce fornendo saperi umani, scientifici e tecnologici aggiornati e aggregati fra loro; permette allo studente di affrontare problemi globali e fondamentali che lo riguardano ponendosi tra il microcosmo personale e il macrocosmo dell'umanità e del pianeta; coinvolge direttamente ed emotivamente lo studente nell'apprendimento.

La scuola contribuisce al superamento della frammentazione delle discipline e alla costruzione di



percorsi didattici in grado di comprendere ed affrontare realtà complesse in nuovi quadri d'insieme. Promuove l'aggiornamento dei curricoli per una aggregazione dei saperi umanistici e scientifici, l'utilizzo delle nuove tecnologie nella didattica e realizza progetti interdisciplinari e attività laboratoriali.

- Promuove un'educazione che sviluppa nello studente la consapevolezza di scelte autonome agendo in prima persona, realizzando percorsi formativi rispondenti alle effettive necessità personali degli studenti, nella prospettiva di valorizzare gli aspetti peculiari della personalità di ciascuno.

La scuola offre agli studenti occasioni di apprendimento dei saperi e dei linguaggi culturali di base; favorisce l'autonomia di pensiero degli studenti promuovendo una didattica che parte da bisogni concreti formativi.

- Fornisce le chiavi per apprendere ad apprendere

La scuola contribuisce a trasformare i saperi rendendoli coerenti con la rapida e spesso imprevedibile evoluzione delle conoscenze. In sostanza affianca al compito "dell'insegnare ad apprendere" quello "dell'insegnare a essere".

La scuola inoltre deve garantire a tutte le studentesse e a tutti gli studenti le competenze chiave per affrontare i cambiamenti e le sfide del loro presente, per proiettarsi al meglio nel futuro, per diventare cittadine e cittadini attivi e consapevoli, capaci di condividere valori comuni e di confrontarsi positivamente con l'altro ("Indicazioni nazionali e nuovi scenari" febbraio 2018).

PROFILO DELLO STUDENTE

Il nostro Istituto Comprensivo crea le condizioni perché si affermi una scuola unitaria di base fino al termine del primo ciclo d'istruzione. Tale scuola deve essere capace di riportare i molteplici apprendimenti entro un unico percorso strutturante.

Al termine del primo ciclo d'istruzione, l'alunno deve dimostrare di possedere competenze riferite alle discipline d'insegnamento e al pieno esercizio della cittadinanza. Tali competenze costituiscono l'obiettivo generale del sistema educativo e formativo italiano.

PROFILO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO D'ISTRUZIONE

Lo studente al termine del primo ciclo è in grado di:



- iniziare ad affrontare in autonomia e corresponsabilità le situazioni di vita tipiche dell'età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni;
- avere consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizzare gli strumenti di conoscenza per comprendere sé stesso e gli altri, riconoscere le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco;
- interpretare i sistemi simbolici e culturali della società, orientare le proprie scelte in modo consapevole, rispettare le regole condivise, collaborare con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità;
- impegnarsi per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Lo studente dimostra:

- di avere padronanza della lingua italiana che gli consente di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni;
- di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale in una seconda lingua europea, anche nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione;
- di possedere conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche che gli consentano di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri;
- di orientarsi nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; di osservare e d'interpretare ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche;
- di possedere buone competenze digitali usando con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati;
- di procurarsi velocemente informazioni e d'impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo;
- di avere cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita;
- di essere consapevole del senso e della necessità del rispetto della convivenza civile;
- di essere originale e di avere spirito d'iniziativa, di assumersi le proprie responsabilità, di chiedere aiuto quando si trova in difficoltà e di saperlo fornire a chi lo chiede;
- d'impegnarsi in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali, di essere disposto ad analizzare sé stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

Il Piano dell'Offerta Formativa Triennale del nostro Istituto tiene conto della Legge 107 del 15 luglio 2015 e delle Indicazioni Nazionali, fa riferimento ai piani precedenti, al patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni ha contribuito a costruire l'immagine della nostra scuola.



PRIORITA' E TRAGUARDI DESUNTI DAL RAV

PRIORITA'

Migliorare i livelli di competenza e renderli più omogenei dentro e tra le classi.

TRAGUARDO

Diminuire la varianza dentro e tra le classi nelle varie discipline.

PRIORITA'

Sviluppare il curricolo verticale in particolare nell'ambito della continuità e dell'orientamento.

TRAGUARDO

Costruire attività specifiche per favorire la continuità tra vari ordini scolastici e l'orientamento in uscita.

Obiettivi di Processo collegati:

Curricolo, progettazione e valutazione: Condividere il curricolo verticale con progettazione di attività in continuità tra i vari ordini di scuola. Elaborare prove strutturate per classi parallele.

Ambiente di apprendimento: Potenziare dotazione strumentali tecnologiche e non. Incrementare spazi per ottimizzare le attività didattiche.

Inclusione e differenziazione: Potenziare percorsi di inclusione per il successo formativo di tutti gli alunni. Riprogettare tempi e spazi dell'Istituto in una dimensione di flessibilità educativa e didattica.

Continuità e orientamento: Strutturare progetti di continuità ed orientamento finalizzati ad una maggiore condivisione della missione educativa.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane: Promuovere ed incentivare la formazione permanente dei docenti per un curriculum più efficace



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Aspetti generali

LA SCUOLA DELL'INFANZIA

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;
- sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana;
- dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spaziotemporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie;
- rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana;
- è attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta;
- si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

"I bambini sono il nostro futuro, sono espressione di un mondo complesso e inesauribile di energia, potenzialità e sorprese, sono portatori di speciali e inalienabili diritti che la scuola per prima è chiamata a rispettare".

La scuola dell'infanzia, rapportandosi costantemente all'opera svolta dalle famiglie, rappresenta un luogo educativo intenzionale di particolare importanza, in cui i bambini realizzano una parte



sostanziale della propria relazione con il mondo.

L'offerta formativa della scuola dell'infanzia è attenta al rinnovamento del curricolo e della metodologia didattica e alle progettazioni delle attività da svolgere.

Tale progetto è basato sulla:

- Centralità del bambino che è ognuno, in sé, diverso, unico, irripetibile e riflette la diversità degli ambienti di provenienza, portatore quindi di emozioni e aspettative che la scuola deve soddisfare.
- Interazione costante con le famiglie in quanto portatrici di risorse devono essere valorizzate nella scuola per far crescere una solida rete di scambi comunicativi e responsabilità condivise.
- Attenzione al territorio per la costruzione di una cittadinanza attiva.
- Professionalità docente in modo da rispondere in modo unitario e qualificato al compito di educare e istruire sperimentando metodologie specifiche in un processo di continuo miglioramento.

La scuola dell'infanzia accoglie bambini e bambine dai 3 ai 5 anni compiuti entro il 31 dicembre dell'anno scolastico di riferimento. Su richiesta delle famiglie possono essere iscritti alla scuola dell'infanzia, i bambini che compiono 3 anni di età entro il 30 aprile dell'anno successivo.

In base al DPR 89/2009 l'inserimento dei bambini ammessi alla frequenza anticipata sarà subordinata a:

1. Disponibilità dei posti.
2. Accertamento dell'avvenuto esaurimento dell'eventuale lista di attesa.

L'orario di funzionamento della scuola dell'infanzia secondo il DPR 89/2009 è stabilito in 40 ore settimanali. Permane la possibilità da parte delle famiglie di chiedere un tempo scuola ridotto per complessive 25 ore.

Alla luce delle novità introdotte dalla legge di Riforma Scolastica n.53 del 23/03/03, dalla Riforma Gelmini (L.133/2008 e L.169/2008), dall'Atto di indirizzo 8 settembre 2009, e dalle N.I. del curricolo del 4 settembre 2012, l'offerta formativa è modulata per campi di esperienza nella Scuola dell'Infanzia (fare e agire del bambino):

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo



Ogni campo di esperienza offre specifiche opportunità di apprendimento e contribuisce a realizzare i compiti di sviluppo pensati per bambini dai 3 ai 6 anni, in termini di identità, autonomia, competenza e cittadinanza.

LA SCUOLA DEL PRIMO CICLO

Il primo ciclo d'istruzione comprende la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado. Ricopre un arco di tempo fondamentale per l'apprendimento e lo sviluppo dell'identità degli alunni, nel quale si pongono le basi e si acquisiscono gradualmente le competenze indispensabili per continuare ad apprendere a scuola e lungo l'intero arco della vita. La finalità del primo ciclo è l'acquisizione delle conoscenze e delle abilità fondamentali per sviluppare le competenze culturali di base nella prospettiva del pieno sviluppo della persona.

PROFILO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere sé stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni. Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea. Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione. Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche. Si orienta nello spazio e



nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche. Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo. Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo. Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc. Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

PRIMARIA

Per il perseguimento degli obiettivi generali trasversali e degli obiettivi didattici specifici la scuola si pone come autentico ambiente formativo per gli alunni, per i docenti, per le famiglie.

Attraverso le proprie scelte culturali progettuali, organizzative e gestionali, la scuola intende infatti promuovere il benessere:

degli alunni:

- progettando discorsi didattici nel rispetto delle potenzialità individuali;
- potenziando le relazioni interpersonali;
- favorendo percorsi di inclusione scolastica per tutti e per ciascuno;
- sviluppando la consapevolezza delle proprie radici culturali;
- attivando la continuità tra scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado, con la famiglia e con il territorio;
- tutelando il bambino nella sua integrità fisica

dei docenti:

- valorizzando le abilità professionali;



- offrendo opportunità di confronto e scambio;
- organizzando un aggiornamento continuo per tutti gli ambiti disciplinari;

delle famiglie:

- informando le famiglie sull'attività didattica e sulle iniziative;
- favorendo la collaborazione scuola-famiglia in tutte le situazioni in cui si renda possibile e doveroso.

Il percorso formativo dell'alunno nella scuola primaria è basato sulla:

Centralità del bambino: portatore di esperienze, motivazioni, interessi, bisogni affettivi, cognitivi, psicomotori

Dimensione Sociale: che favorisce tutti i momenti di aggregazione per far sì che l'alunno trovi nel gruppo sostegno-forza-sicurezza, elementi determinanti per la formazione della individualità democratica

Uguaglianza delle Opportunità: la scuola promuove progetti e iniziative che mirano a sviluppare e a valorizzare l'individuo e favorire le relazioni interpersonali e gli scambi culturali

Professionalità del docente: attraverso la valorizzazione delle competenze individuali.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

"Nella scuola secondaria si realizza l'accesso alle discipline come punti di vista sulla realtà e come modalità di conoscenza, interpretazione e rappresentazione del mondo.

la scuola propone situazioni e contesti in cui gli alunni riflettono per capire il mondo e sé stessi, trovano stimoli per sviluppare il pensiero analitico e critico, imparano ad imparare, coltivano la fantasia e il pensiero originale, si confrontano per ricercare significati e condividere possibili schemi di comprensione della realtà, riflettendo sul senso e le conseguenze delle proprie scelte."

Una buona scuola secondaria di primo grado si costituisce come un contesto idoneo a promuovere apprendimenti significativi e a garantire il successo formativo di tutti gli alunni. al tal fine la nostra scuola opera seguendo alcuni principi metodologici che contraddistinguono un'efficace azione formativa:

- valorizzare le esperienze e le conoscenze degli alunni per ancorarvi nuovi contenuti;



- attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità per fare in modo che non diventino disuguaglianze;
- favorire l'esplorazione e la scoperta al fine di promuovere il gusto per la ricerca di nuove conoscenze;
- incoraggiare l'apprendimento collaborativo poiché imparare non è solo un processo individuale;
- promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere al fine di "imparare ad apprendere";
- realizzare attività didattiche in forma di laboratorio per favorire l'operatività e allo stesso tempo il dialogo e la riflessione su quello che si fa.

(Indicazioni Nazionali per il Curricolo)

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Nell'ottica dell'ampliamento dell'offerta formativa la scuola rende possibile svolgere i seguenti progetti e attività aggiuntive in diversi ambiti.

EDUCAZIONE CIVICA: CITTADINANZA E COSTITUZIONE, SVILUPPO SOSTENIBILE E CITTADINANZA DIGITALE

INFANZIA E PRIMARIA

PROGETTI DI PLESSO

IL FUTURO È NELLE NOSTRE MANI 2^a parte- Primaria e Infanzia Terzo la Pieve

Si tratta di un progetto di ed. civica iniziato lo scorso anno che coinvolge tutti gli alunni e le docenti



delle scuole primaria e dell'infanzia. Esso si prefigge lo scopo di condurre i bambini e le loro famiglie ad acquisire piena consapevolezza del loro ruolo nell' ambiente partendo dalla conoscenza del loro territorio e delle problematiche connesse ad un uso non sostenibile.

PLASTIC FREE - Infanzia Baiano

L'acqua: un bene prezioso ed una risorsa da preservare

"COME FRANCESCO, ABBRACCIO IL MONDO" - Infanzia Baiano

Dopo 800 anni, Francesco di Assisi, con il suo linguaggio "semplice", è stato riscoperto da tanti. Il suo voler comunicare con tutti, il suo "lavorare" per la pace nel mondo e la concordia tra i popoli, lo rendono un punto di partenza fondamentale per costruire percorsi didattici per i nostri alunni, che verranno avviati alla riscoperta di valori quali l'accoglienza, l'altruismo, la lungimiranza, la meraviglia e lo stupore per il creato che ci circonda. Messaggi attualissimi, che rendono Francesco un grande precursore di valori quali la sostenibilità, il rispetto per l'ambiente, la crescita responsabile come "cittadini del mondo".

4 ZAMPE A SCUOLA: RANDAGIO IN CANILE O DI CASA - Infanzia Baiano e Primaria San Martino in Trignano

Il progetto nasce per stimolare e valorizzare l'interazione tra cani e bambini, instaurare un rapporto corretto, consapevole, armonico con il cane e combattere il fenomeno del randagismo. Avvicinare il bambino alle caratteristiche, esigenze e necessità dei nostri amici cani. Comprendere che salvare un cagnolino dalle gabbie del canile è rendere la sua e la nostra vita migliore. Educare all'amore e al rispetto degli animali.

ADOTTA UN MONUMENTO - Primaria San Martino in Trignano

Il progetto consiste nell'attività di cura e valorizzazione del monumento ai caduti antistante la scuola di San Martino in Trignano. Gli alunni guidati dalle docenti conosceranno la storia e avranno cura del bene artistico del territorio, restituendolo così alla cittadinanza in occasione della ricorrenza del bombardamento avvenuto nell'Aprile 1944.

PROGETTO ACCOGLIENZA "IO SONO BLU"- Primaria San Giovanni di Baiano

Il progetto propone una serie di attività finalizzate ad accogliere in maniera giocosa tutti i bambini della scuola primaria "La Miniera del Sapere" e, in modo particolare, i nuovi arrivati della classe prima. La tappa iniziale del percorso prevede la lettura del silent book "Io sono blu" di Irene Guglielmi che, attraverso le immagini, esorta i bambini a raccontare le vicende della protagonista e a



riflettere sul significato profondo della sua storia: siamo tutti diversi ed è importante imparare a riconoscere e ad apprezzare il valore dell'unicità di ciascuno. Si prosegue attraverso una serie di laboratori di tipo espressivo, manipolativo, ludico-motorio e ritmico-musicale, con attività collegate all'ambiente e ai personaggi del libro.

ATTIVITÀ AGGIUNTIVE

PUMPKIN UMBRIA - Infanzia San Martino in Trignano, Primaria San Giovanni di Baiano

L'evento prende spunto dalla tradizione americana del Pumpkin Patch secondo cui, nel periodo che precede Halloween, le famiglie si recano in grandissimi campi di zucche per scegliere la zucca da portare a casa, da colorare, da intagliare o da usare come semplice complemento d'arredo. Il campo Pumpkin ospita più di 10.000 zucche di diverse qualità: zucche per uso culinario, quelle da decorare tipiche di Halloween e zucche ornamentali. Il parco presenta ai suoi visitatori anche una serie di attrazioni: si potranno visitare la "Casa delle zucche", mangiare con lo "Spaventapasseri", ammirare le "zucche blu" volte a sensibilizzare il pubblico verso la diversità intesa come valore, entrare nel "Labirinto di Paglia" ed infine scoprire "La casa Magica" dedicata ai laboratori e alle ricette con la zucca.

DIRITTI E ROVESCII - Infanzia San Giovanni di Baiano

Lettura animata della fiaba di "Pinocchio nel paese dei diritti" e verranno spiegati i contenuti della Convenzione sui diritti dell'Infanzia e adolescenza.

CONOSCERE E MANGIARE - Infanzia Baiano

Instaurare da parte del bambino un buono stile alimentare e buon rapporto con il cibo.

PRONTI? SI PARTE! VIAGGIO NEL MONDO DELL'ARTE- Infanzia Baiano

Avvicinare i bambini all'arte e alla ricchezza del patrimonio artistico considerando che l'arte aiuta lo sviluppo cognitivo ed emozionale ed aumenta la creatività del bambino. Costruzione di un cantiere didattico che porta ad imparare con l'uso delle mani.

SPOLETO AMBIENTE SALUTE E BELLEZZA: IL NOSTRO DIARIO 2019-2020 PER LA BIODIVERSITÀ E LO SVILUPPO SOSTENIBILE - Infanzia Baiano

Preparare un terreno fertile su cui le nuove generazioni possano riscoprire le loro radici e impegnarsi nella costruzione del proprio futuro.

IL VIGILE AMICO - Primaria Baiano



Il progetto si articola in due moduli: educazione stradale ed esercitazione pratica

COOP PER LA SCUOLA - Infanzia e Primaria Terzo la Pieve

Concorso per donare alla scuola materiale didattico e informatico

SECONDARIA DI I GRADO

PROGETTI DI PLESSO

MUSIC CONNECTS PEOPLE- Scuola Secondaria di I grado Baiano

Progetto interdisciplinare sulla Musica, come espressione universale dell'esperienza umana che favorisce processi di cooperazione e socializzazione.

PER-LA-PACE. CON-LA-CURA. - Scuola Secondaria di I grado Campello

Un Programma nazionale di educazione civica e di cura delle giovani generazioni per costruire competenze, fiducia e speranza in un mondo in rapido cambiamento, per le scuole di ogni ordine e grado.

SOS ACQUA: UN BENE DA PRESERVARE - Scuola Secondaria I grado Sede Centrale

Il progetto si propone di stimolare negli alunni una riflessione critica su un bene che la Natura ha sempre messo a nostra disposizione, ma che è stato così sottovalutato tanto da arrivare all'attuale situazione di crisi idrica. Ha lo scopo di accrescere la consapevolezza dell'importanza dell'acqua per la vita e comprenderne il suo valore, promuovendo l'adozione di comportamenti virtuosi volti al rispetto dell'ambiente e di questo bene prezioso. Il progetto prevede la realizzazione di un "Museo Virtuale dell'acqua" in Realtà Aumentata, all'interno del quale verranno organizzati e pubblicati i lavori realizzati dagli alunni, visibili anche con l'utilizzo di visori VR.

Progetto d'Istituto- FORMAZIONE IN SERVIZIO: Didattica per competenze

Corso di formazione in servizio sulla progettazione, l'insegnamento e la valutazione per competenze.

ATTIVITÀ AGGIUNTIVE

SORELLA ACQUA - Scuola secondaria I grado Baiano

Con il supporto di esperti messi a disposizione dal Rotary Club Spoleto, il progetto "sorella acqua" si propone di incuriosire e sensibilizzare i ragazzi sul tema dell'acqua, anche con il supporto di audiovisivi, interventi di esperti a titolo gratuito, uscite sul territorio alla scoperta delle fontane, dei



lavatoi, degli acquedotti di cui la nostra città ed il nostro territorio sono ricchi.

CONOSCERE MEGLIO LA RESISTENZA: LA VICENDA DEGLI INTERNATI MILITARI ITALIANI - Secondaria I grado Baiano

Mantenere la memoria storica dei fatti immediatamente successivi all'armistizio dell'otto settembre 1943, in particolare la vicenda degli internati militari italiani, enfatizzando l'altissimo valore morale di quel rifiuto, come prima forma di resistenza, i cui valori hanno dato origine alla nostra carta costituzionale.

EVENTI E CELEBRAZIONI. 27 GENNAIO: LA GIORNATA DELLA MEMORIA - Secondaria I grado Baiano

Individuare, grazie alla Giornata della Memoria del 27 gennaio, le connessioni esistenti tra l'esperienza della memoria e l'assunzione di un impegno responsabile.

EVENTI E CELEBRAZIONI: INCONTRO CON LA SIGNORA MONTINARO, VEDOVA DI ANTONIO MONTINARO, AGENTE DELLA SCORTA DI GIOVANNI FALCONE - Secondaria I grado Baiano

Acquisire conoscenze sulle tematiche della legalità, della giustizia e della democrazia, in particolare in riferimento al fondamentale ruolo rivestito nel tempo da parte dello Stato e della società civile nella difficile lotta contro ogni forma di mafia.

INCONTRI DI ORIENTAMENTO PER LE III MEDIE ATTRAVERSO IL METODO MOV- Secondaria I grado Baiano

L'obiettivo è quello di rafforzare il self-empowerment degli alunni e favorire la conquista della consapevolezza del sé, delle proprie potenzialità e del proprio agire.

L'EDUCAZIONE FINANZIARIA - Secondaria Campello

Il progetto nasce dalla collaborazione tra la Banca d'Italia e il Ministero dell'Istruzione e mira a contribuire all'accrescimento della cultura finanziaria delle giovani generazioni, per formare cittadini e cittadine in grado di effettuare le scelte finanziarie in maniera più serena e consapevole. Attraverso un meccanismo di domande alternate a pillole informative spiegate dagli esperti della Banca d'Italia, studenti e studentesse entrano nel mondo degli strumenti di pagamento. Imparano a distinguerli e come utilizzarli consapevolmente, con particolare attenzione agli strumenti digitali. Sono trattati temi quali risparmio e investimento e si introducono alcuni concetti di finanza sostenibile.

LA SCUOLA A TEATRO - Scuola secondaria I grado Sede Centrale



Come conoscere sé stessi e gli altri attraverso il Teatro

POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE LINGUISTICHE E LETTERARIE

INFANZIA E PRIMARIA

PROGETTI DI PLESSO

LEGGIMI ANCORA - Primaria San Martino in Trignano

Il progetto si basa sulla lettura quotidiana ad alta voce in classe svolta dai docenti, per un tempo da incrementare progressivamente durante l'anno. Partendo dal tempo di attenzione degli alunni, si comincerà per brevi periodi per poi aumentare gradualmente la durata dell'attività.

SCRITTORI DI CLASSE - Primaria San Martino in Trignano e Primaria Terzo la Pieve

Scrittori di Classe "Storie di mare" è un progetto che coinvolge migliaia di scuole italiane e invita gli studenti a scrivere un racconto insieme a tutta la classe e a realizzare una illustrazione ispirata a questo. Questa edizione verte sul tema della salvaguardia del mare e degli oceani, collocandosi nell'importante cornice del Decennio delle scienze oceaniche per lo sviluppo sostenibile promosso dalle Nazioni Unite. L'attività verrà svolta in collaborazione con Conad.

PROGETTO DI NATALE "A CHRISTMAS CAROL"- Primaria San Giovanni di Baiano

Il progetto intende fornire uno "spazio didattico" in cui gli alunni possano sperimentare attività laboratoriali a classi aperte e, nello stesso tempo, mettere in gioco le proprie caratteristiche individuali in campo linguistico, artistico e musicale. La rappresentazione dello spettacolo finale, poco prima di Natale, sarà anche l'occasione per un importante incontro scuola-famiglia, un proficuo momento di condivisione e convivialità.

ATTIVITÀ AGGIUNTIVE

LA RANA PROSPERINA - Infanzia Baiano

Spettacolo dei burattini "La Rana Prosperina" in continuità con la scuola Primaria

RILEVAZIONE PRECOCE INDICI DI RISCHIO DI "DISTURBI DI LINGUAGGIO E DI APPRENDIMENTO"-
Infanzia Baiano

Somministrazione di test per la rilevazione di possibili disturbi in età prescolare del linguaggio e logico-matematico.



POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE NELLE LINGUE STRANIERE

INFANZIA E PRIMARIA

PROGETTO DI PLESSO - HAPPY ENGLISH - Infanzia San Martino in Trignano

Il progetto ha l'obiettivo di guidare gli alunni alla scoperta graduale della lingua inglese, promuovendo le abilità di ascolto, di comprensione e produzione di semplici vocaboli. Verrà privilegiato il gioco come strumento didattico, poiché favorisce la motivazione dell'apprendimento e agevola tutte le forme di linguaggio e comunicazione. Il percorso si articola con proposte di situazioni linguistiche legate all'esperienza vicina al bambino.

Attività - ENGLISH ALL AROUND ME - Infanzia Baiano

La Scuola dell'Infanzia dal momento rappresenta il trampolino per l'apprendimento futuro della lingua inglese. Con una didattica che privilegia l'apprendimento attraverso il gioco, il fare, il coinvolgimento emotivo e la scoperta, i bambini sperimentano la lingua straniera attraverso l'interazione.

SECONDARIA DI I GRADO

ATTIVITÀ AGGIUNTIVE

CERTIFICAZIONE A2 KEY FOR SCHOOLS (CAMBRIDGE) - Secondaria I grado Baiano, Sede Centrale

Nell'ottica di una valorizzazione delle eccellenze, il corso ha la finalità di potenziare le abilità comunicative previste dal livello A2 del Framework Europeo, spingendosi verso il B1, come preparazione ai Licei.

CERTIFICAZIONE DELF A2 E POTENZIAMENTO DELLA LINGUA FRANCESE - Secondaria di I grado Sede Centrale

Attività di potenziamento della lingua francese finalizzata: al conseguimento della certificazione DELF A2 (DIPLÔME D'ÉTUDES EN LANGUE FRANÇAISE version scolaire et junior niveau A2 du Cadre Européen Commun de Référence pour Les Langues) e/o ampliamento delle competenze linguistico-comunicative per interagire, con sicurezza, in situazioni reali di vita quotidiana, nell'ottica dei "compiti di realtà".

CERTIFICAZIONE DELF A2 - Secondaria I grado Campello



Potenziamento delle competenze linguistiche

CORSO DI POTENZIAMENTO + DELE - Secondaria I grado Sede Centrale

Corso di potenziamento della lingua spagnola con la possibilità di partecipazione all'esame per il conseguimento della certificazione DELE A2

TEATRO IN LINGUA SPAGNOLA: "QUIJOTE. UN CUERDO EN UN MUNDO LOCO"- Secondaria di Baiano

Uscita per visione spettacolo in lingua spagnola

PROGETTO TEATRO: "MAÎTRE MÔ" - Secondaria I grado Baiano, Campello, Sede Centrale

Partecipazione allo spettacolo teatrale, in lingua francese, "MAÎTRE MÔ" a cura della compagnia MATERLINGUA. Lo spettacolo è un'opera originale scritta appositamente per gli studenti, ricca di contenuti multidisciplinari che attingono alla storia, alla letteratura, all'arte e forniscono agli studenti spunti linguistici e culturali attuali. Inoltre, lo spettacolo utilizza sapientemente il linguaggio musicale, coinvolgente e vicino al mondo dei ragazzi, integrandolo, con equilibrio, alle parti recitate. Gli attori sono rigorosamente madrelingua. I ragazzi, che assisteranno allo spettacolo in sala, saranno guidati in un percorso culturale e linguistico di preparazione attraverso materiali di studio e riflessioni forniti dalla società promotrice.

PROGETTO TEATRO INTERATTIVO IN LINGUA INGLESE "ALICE IN WONDERLAND"- Scuola secondaria I grado Sede Centrale, Baiano

Spettacolo teatrale interattivo ideato e messo in scena da attori madrelingua che unisce musica, ballo, utilizzo di marionette, video, improvvisazione per stimolare l'immaginazione degli studenti raccontando storie classiche in un modo inusuale.

PROGETTO CONTINUITÀ DI LINGUA FRANCESE- scuola primaria/secondaria di primo grado San Giovanni di Baiano, Baiano, San Martino in Trignano

Attività propedeutica ad un primo approccio alla lingua francese rivolto agli alunni delle classi quinte della scuola primaria dell'ICSpoletto1. Il breve percorso di tre lezioni si propone di aiutare gli alunni a familiarizzare con il nuovo codice attraverso canzoni e giochi e di introdurli al contesto culturale francese, da un punto di vista fonetico e funzionale, per quanto attiene ad un primo approccio comunicativo

PROGETTO CONTINUITÀ DI LINGUA SPAGNOLA - scuola primaria/secondaria di primo grado

San Giovanni di Baiano, Baiano, San Martino in Trignano Presentazione del corso di lingua e civiltà



spagnola

POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE LOGICO - MATEMATICHE - TECNOLOGICHE. EDUCAZIONE STEM.

Progetto d'Istituto - CODING E ROBOTICA EDUCATIVA A SCUOLA - Infanzia, primaria e secondaria di I grado di tutto l'Istituto

Il nostro Istituto partecipa al progetto nazionale Miur "Programma il futuro" e a quelli internazionali "Europe Code Week", "Hour of Code" e progetti di robotica educativa, sia unplugged che in ambiente online e in realtà aumentata. Come previsto anche nel Piano Nazionale Scuola Digitale, un'appropriata educazione al "pensiero computazionale" è essenziale affinché le nuove generazioni siano in grado di affrontare la società del futuro non da consumatori passivi ed ignari di tecnologie e servizi, ma da soggetti consapevoli e come attori attivamente partecipi del loro sviluppo.

Programma il futuro è l'iniziativa alla quale hanno aderito molte classi dell'Istituto Comprensivo, sia dell'infanzia che della primaria e secondaria, lanciata dal Miur in collaborazione con il Cini, il Consorzio universitario nazionale per l'informatica. Il progetto è nato per sollecitare le scuole italiane all'avvicinamento, attraverso la programmazione (il coding) ai concetti di base dell'informatica.

Europe Code Week 2022

Dal 08 al 23 ottobre 2022 si svolgerà l'ottava edizione di Europe Code Week (<http://codeweek.eu/>), la Settimana europea della programmazione, promossa per favorire eventi e opportunità di apprendimento informali e intuitive che avvicinano giovani e giovanissimi al pensiero computazionale e al problem solving. Le Scuole sono state chiamate ad organizzare eventi al proprio interno durante la settimana europea della programmazione. Un evento CodeWeek non è nient'altro che una qualsiasi attività che aiuti a comprendere cosa sia il coding e contribuisca a sviluppare il pensiero computazionale.

HOURL OF CODE 2022

L'Ora del Codice è la modalità base di avviamento al pensiero computazionale consistente nello svolgimento di un'ora di attività. Si suggerisce che questa attività avvenga dal 5 al 11 dicembre 2022, in concomitanza con analoghe attività in corso in tutto il mondo. Entrambe le attività sopra citate, possono essere svolte nel resto dell'anno scolastico ed essere fruite sia in un contesto interattivo, per le scuole dotate di computer e connessione a Internet, sia "unplugged" cioè "senza rete", per le scuole ancora non supportate da connessione.



DIDATTICA 2.0 - Infanzia, primaria e secondaria di I grado di tutto l'Istituto

Il progetto MIUR di Cl@ssi2.0 negli anni 2010-2013 ha dato la possibilità ad una classe della Scuola Media Dante Alighieri, selezionata, con altre 156 in Italia (6 in Umbria) di avere un finanziamento specifico, per poter iniziare un percorso di innovazione e sperimentazione didattica, incentrata sull'uso quotidiano delle tecnologie in classe e sul Mobile Learning, una modalità che favorisce la personalizzazione del percorso educativo e migliora l'apprendimento responsabile. La nostra scuola, che ha visto prima un intero consiglio di classe coinvolto (sezione B), ora secondo le indicazioni nazionali del PNSD (Piano Nazionale Scuola digitale) continua il percorso di innovazione didattico-tecnologica. Si propone quindi un'attività di formazione rivolta ai docenti di tutto l'Istituto che saranno coinvolti in un processo formativo con speciale attenzione ai nuovi apprendimenti che le odierne tecnologie rendono possibili.

RALLY MATEMATICO TRANSALPINO - Primaria e Secondaria dell'Istituto

Il Rally matematico transalpino è un confronto fra classi, dalla terza elementare al terzo anno di scuola secondaria di primo grado, nell'ambito della risoluzione di problemi di matematica, col fine di apprendere le regole elementari del dibattito scientifico nel discutere e risolvere le diverse soluzioni proposte.

PRIMARIA

PROGETTI DI PLESSO

"IL GENIO SEI TU!"- Primaria San Giovanni di Baiano

Il progetto nasce con lo scopo di promuovere lo sviluppo di una serie di abilità e di competenze trasversali a tutte le discipline e di sollecitare negli alunni curiosità, creatività e piacere della ricerca e della scoperta. Si cercherà di proporre esperienze formative innovative e stimolanti, specialmente nell'ambito delle discipline STEM, avvalendosi di un metodo di insegnamento basato su indagini e soluzione di problemi contestualizzati. Nell'ambito del percorso verrà approfondita anche la figura di Leonardo da Vinci, scienziato, inventore e artista italiano, considerato uno dei più grandi geni dell'umanità.

PROBLEMI AL CENTRO - Primaria San Martino in Trignano

Il progetto, promosso da Giunti Scuola, ha l'obiettivo di promuovere negli allievi un atteggiamento positivo verso la matematica.

ATTIVITÀ AGGIUNTIVE



PICCOLI PROGRAMMATORI CRESCONO - Primaria San Giovanni di Baiano

Gli alunni verranno avvicinati al mondo della programmazione e del coding sia attraverso attività unplugged, come realizzazioni grafico pittoriche di disegni in pixel art, realizzazioni artistiche di braccialetti con la propria iniziale scritta in codice binario con perline di due colori e attività di tinkering con la realizzazione di un automata, sia attraverso attività on line come la programmazione a blocchi su code.org, e Codycolor in diretta con il Prof. Bogliolo.

SCACCHI A SCUOLA - Primaria San Giovanni di Baiano

Il gioco degli scacchi a scuola è in linea con le INDICAZIONI PER IL CURRICOLO DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA E DEL PRIMO CICLO D'ISTRUZIONE del MIUR - Ministero dell'istruzione, Università e Ricerca e con la DICHIARAZIONE 0050/2011 " PROGETTO SCACCHI A SCUOLA" approvata dal Parlamento dell'Unione Europea nel Marzo 2012 per la diffusione dei progetti.

SECONDARIA DI I GRADO

ATTIVITÀ AGGIUNTIVE

UN PATENTINO PER LO SMARTPHONE – Scuola secondaria I grado Baiano, Campello, Sede Centrale

Il progetto è stato proposto dall'Ufficio Scolastico Regionale per l'Umbria in collaborazione con l'Equipe Formativa dell'Umbria ed il nostro Istituto, attento da anni alle tematiche relative alla sicurezza in rete, ha subito aderito alla proposta. Il progetto consta di un percorso di formazione rivolto alle scuole secondarie di primo grado, portato avanti dai docenti avvalendosi di un kit di materiali predisposti da esperti. È finalizzato all'uso consapevole dello smartphone, all'acquisizione di comportamenti corretti e funzionali nel navigare, nell'essere fruitori e protagonisti attivi nella circolazione delle informazioni e nella relazione online. Coinvolge anche le famiglie, cui vengono proposte risorse per la formazione, ma anche un Patto da firmare insieme ai figli. Al termine del percorso, gli studenti sostengono un test conclusivo che consente il conseguimento di un vero e proprio Patentino (analogo a quello rilasciato per la patente del motorino), a testimoniare l'acquisizione delle competenze necessarie per usare uno strumento così importante e potente.

ALLENIAMOCI ALL' INVALSI - Scuola Secondaria I grado Baiano

Esercitazioni INVALSI pomeridiane per le classi terze del plesso di Baiano

SPORTELLO DIDATTICO MATEMATICO - Scuola Secondaria I grado Sede Centrale

Lo sportello didattico matematico è un servizio pomeridiano di guida, supporto e consolidamento,



che la Scuola offre ai propri studenti con interventi individualizzati e per piccoli gruppi. Mira al recupero delle conoscenze e abilità logico-matematiche allo scopo di diminuire il divario negli esiti scolastici tra gli studenti. Intende offrire risposte tempestive ed efficaci ai bisogni degli alunni, per garantire loro pari opportunità formative, nel rispetto dei tempi e delle modalità diverse di apprendimento.

23-11 FIBONACCI DAY 2022 - Scuola Secondaria I grado Sede Centrale

Il 23 novembre di ogni anno si celebra la Giornata mondiale di Fibonacci, ovunque nel mondo nota come Fibonacci Day. La festa annuale che onora uno dei matematici più influenti del Medioevo, Leonardo Bonacci detto Fibonacci, è una preziosa possibilità assolutamente unica per far scoprire ai nostri alunni il meraviglioso rapporto tra numeri, forme, natura e proporzioni. Gli alunni realizzeranno prodotti che riporteranno in ogni loro aspetto i numeri e i rettangoli aurei.

ROBOTICA in AMBIENTE SCRATCH 3.0 CON LEGO SPIKE PRIME EDUCATION - Scuola Secondaria I grado Sede Centrale

Avvio alla programmazione ambienti informatici ed elaborazione di semplici istruzioni per controllare il comportamento di un robot. Progettazione di strutture complesse (elementi di logica), come i robot, in grado di muoversi e di interagire con l'ambiente; Costruzione di piccoli ambienti interattivi con cui "giocare".

ROBOTICA in AMBIENTE MINECRAFT - Scuola Secondaria I grado Sede Centrale

Il ruolo di Minecraft nella didattica è da tempo riconosciuto, tanto da vedere la nascita di Minecraft Education Edition, versione dallo specifico scopo educativo che permette agli insegnanti di utilizzare il videogioco come supporto didattico a qualunque materia. Grazie alle meccaniche del gioco l'ambiente Minecraft può diventare un utilissimo mezzo di apprendimento per i bambini, da utilizzare nelle scuole per imparare i rudimenti del coding e della programmazione e studiare divertendosi le materie STEM.

REALTA' AUMENTATA CON COSPACES - Scuola Secondaria I grado Sede Centrale

Cospaces Edu è un ambiente interattivo per favorire la didattica STEAM in classe. Utilizzata da scuole di tutto il mondo, permette, attraverso il browser su PC e dall'app dedicata su tablet e smartphone, la creazione di contenuti sfruttando la realtà Virtuale e Aumentata. Inoltre, attraverso Coblocks, linguaggio di blocchi di codice, permette un'ottima introduzione al pensiero Computazionale.

TOUR IN REALTA' AUMENTATA CON THINGLINK - Scuola Secondaria I grado Sede Centrale



ThingLink è una soluzione di apprendimento visivo per aula e apprendimento remoto. Si usa per dare vita a immagini, video e tour virtuali a 360 gradi con ulteriori informazioni, note vocali e di testo, nonché altre risorse dal web. L'approccio innovativo di ThingLink è stato celebrato dall'UNESCO nel 2019, presentando a ThingLink un premio ICT in Education.

ThingLink promuove l'accessibilità e l'inclusione con lo strumento di accessibilità integrato Immersive Reader. Aiuta gli studenti a diventare fluenti nell'esprimersi usando molteplici forme di media, non solo testo ma anche immagini, video e la propria voce.

POTENZIAMENTO DELLE ATTIVITA' MOTORIE E DELLO SPORT EDUCATIVO

PRIMARIA

ATTIVITÀ AGGIUNTIVE

SCUOLA ATTIVA KIDS - Tutte le scuole primarie dell'Istituto

Il progetto prevede la collaborazione con le Federazioni Sportive Nazionali e con il Comitato Italiano Paralimpico (CIP). Il percorso ha l'obiettivo di valorizzare l'educazione fisica e sportiva nella scuola primaria per le sue valenze formative, per la promozione di corretti e sani stili di vita e per favorire l'inclusione sociale.

PICCOLI EROI CRESCONO - Primaria San Giovanni di Baiano

Il progetto prevede attività motorie e grafomotorie, finalizzate a consolidare e ad ampliare i prerequisiti cognitivi e strumentali acquisiti dagli alunni nella Scuola dell'Infanzia, affinché diventino vere e proprie competenze disciplinari. Verrà dato spazio al perseguimento dello sviluppo degli schemi motori dinamici di base e delle capacità motorie coordinative speciali che rappresentano a quest'età la base strutturale e funzionale per l'apprendimento e il controllo di qualsiasi azione motoria.

Attività - MUSICOTERAPIA - Primaria e Infanzia Terzo la Pieve

SECONDARIA DI I GRADO

POTENZIAMENTO DELLE ATTIVITÀ MOTORIE E DELLO SPORT EDUCATIVO - Secondaria I grado Baiano, Campello, Sede Centrale

Il nostro Istituto, nel Piano dell'Offerta Formativa, riserva particolare attenzione e spazio alle attività motorie e all'organizzazione dello Sport scolastico educativo, inseriti, grazie all'ampia trasversalità



delle conoscenze e competenze offerte, nel contesto dell'Educazione Globale e quindi volti alla valorizzazione dei diritti umani, della legalità, della solidarietà e della pace, dell'ambiente, dell'orientamento, della salute e delle relazioni interculturali. La pratica fisica e sportiva, vista come momento privilegiato per la costruzione dell'identità personale dei ragazzi, dove si attua il sapere, il saper fare ed il saper essere e dove con maggior "vissuto" si possono vivere esperienze di libertà e creatività, risulta essere nella scuola occasione importante per l'acquisizione di competenze sociali e utile mezzo per combattere la violenza, la dispersione scolastica, le disuguaglianze sociali e culturali. Tutti gli aspetti della motricità vengono affrontati e collegati con le diverse aree disciplinari privilegiando ora le forme espressive, ora quelle ludiche e relazionali, ora gli aspetti più propriamente sportivi fino all'orientamento nelle varie discipline sportive ed all'acquisizione di un permanente stile di vita sportivo. L'aspetto prevalentemente ludico tende a favorire il superamento degli aspetti deteriori del divismo e del campionismo. La stretta relazione con l'educazione alla salute permette l'allontanamento da disordini alimentari, droghe, doping, fumo ed alcolismo.

SCUOLA IN AMBIENTE NATURALE - Scuola secondaria I grado Baiano, Campello, Sede Centrale

Scuola in Ambiente Naturale è un progetto di cittadinanza attiva e di legalità e si collega alle progettazioni delle classi prime seconde e terze dell'Istituto. In linea con l'Agenda 2030, che fa dell'ambiente e dello sviluppo sostenibile il suo primario obiettivo, il progetto tende a sviluppare nei ragazzi il legame con l'ambiente che li circonda, con lo sguardo rivolto alla comprensione dell'importanza di assicurare il benessere e la salute, come diritto per tutti e per tutte le età, attraverso l'acquisizione di corretti stili di vita. Lavoreremo sul concetto di mobilità dolce, con attività di trekking, running, orienteering e saranno organizzati laboratori volti alla conoscenza, alla riqualificazione e alla valorizzazione del territorio, della sua flora e fauna, delle biodiversità e della sostenibilità ambientale.

Attività - "IL PADEL A SCUOLA"- Scuola secondaria I grado Campello

"Il Padel a scuola" propone agli alunni un'attività ludico-ricreativa e di gioco-sport con l'intento di promuovere l'educazione motoria e sportiva nel rispetto del ragazzo e dei suoi ritmi evolutivi, valorizzando le competenze individuali orientate alla promozione dei corretti e attivi stili di vita, all'inclusione, al rispetto dell'altro e delle regole. L'attività contribuisce a far acquisire la consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo, a sperimentare nuove gestualità e a riconoscere i principi essenziali del proprio benessere psico-fisico.

POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE ARTISTICHE

INFANZIA E PRIMARIA



PROGETTI DI PLESSO

UN ARCOBALENO DI EMOZIONI- Primaria Baiano

Le emozioni hanno una funzione fondamentale per la crescita di ogni individuo; vanno a costruire esperienze e vissuti che influenzano la capacità di reagire alle situazioni di vita e di entrare in relazioni con gli altri. L'obiettivo principale del progetto è di lavorare con i bambini sulle competenze emotive, per comprenderle, riconoscerle, esprimerle e gestirle, creando così le condizioni più idonee per favorire la socializzazione e la relazione con l'altro.

PROGETTO TEATRO - Primaria San Martino in Trignano

Il progetto, gestito e coordinato da un esperto esterno, prevede una serie di incontri, a cadenza settimanale, volti alla realizzazione di un percorso educativo-didattico teatrale e alla realizzazione di una rappresentazione finale (la cui tematica verrà sviluppata con le insegnanti).

LA CITTÀ IN UN PRESEPE - Infanzia Baiano

Laboratorio di manualità

ATTIVITÀ AGGIUNTIVE

LABORATORI DI NATALE- Primaria e Infanzia Terzo la Pieve

Si tratta di attività manipolative, grafico pittoriche ecc... inerenti il Natale per realizzare alcuni lavoretti di Natale.

PUMPKIN UMBRIA - Primaria Baiano

Visita al parco delle zucche con relativa attività di laboratorio creativo volta ad avvicinare ed educare i bambini ad uno stile di vita sano nel rispetto della bellezza della natura

SPECCHIOMERAVIGLIANTE "LA RANOCCHIA PROSPERINA"- Primaria Baiano

Spettacolo Di Burattini Pupazzi E Maschere

IL DIZIONARIO DELLE EMOZIONI - Primaria Baiano e Primaria San Giovanni di Baiano

Percorso teatrale che si avvale dei linguaggi verbali e non verbali dell'arte come terapia. Attraverso il gioco il teatro diventa uno strumento di incontro in cui si costruiscono relazioni volte ad arricchire il patrimonio personale, dando vita a una comunicazione responsabile.



Spoletium, La Casa Romana e Museo Archeologico- Primaria San Giovanni di Baiano

Conoscere Spoleto al tempo dei Romani. Conoscere la Casa Romana di Spoleto in riferimento alla civiltà dei Romani. Conoscere le fonti risalenti al popolo degli Umbri nei secoli a.C..

LABORATORIO DI TEATRO - Primaria San Giovanni di Baiano

Il laboratorio di teatro è un'attività che si inserisce all'interno del progetto di plesso "IL GENIO SEI TU!". Tale progetto intende promuovere lo sviluppo delle competenze espressive degli alunni e, al tempo stesso, potenziare una serie di abilità e di competenze trasversali a tutte le discipline sollecitando nei bambini curiosità, creatività e piacere della ricerca e della scoperta.

Verranno proposte esperienze formative innovative e stimolanti, specialmente nell'ambito delle discipline STEM, avvalendosi di un metodo di insegnamento basato su indagini e soluzione di problemi contestualizzati. Nell'ambito del percorso verrà approfondita anche la figura di Leonardo da Vinci, scienziato, inventore e artista italiano, considerato uno dei più grandi geni dell'umanità, che ben si presta ad essere reinterpretata in chiave teatrale.

SECONDARIA DI I GRADO

CANTO DI NATALE - Scuola secondaria I grado Sede Centrale Insieme è più bello

EDUCAZIONE AL PATRIMONIO CULTURALE DEL TERRITORIO - Scuola secondaria I grado Campello

Attraverso la visita di alcuni beni del patrimonio artistico e culturale del territorio, beni collegati a temi trattati o che si affronteranno durante il percorso scolastico, si vuol far acquisire consapevolezza dell'identità sociale e culturale, rispondendo alle domande fondamentali della storia "Chi siamo?", "Da dove veniamo?".

INCLUSIONE, SALUTE E BENESSERE

INFANZIA E PRIMARIA

PROGETTI DI PLESSO

LA DIVERSITÀ FA LA DIFFERENZA - Infanzia e Primaria Terzo la Pieve

Si tratta di un progetto di plesso che prevede il coinvolgimento di tutti gli alunni e di tutte le docenti, volto ad aumentare l'autostima dei bambini per insegnare loro a conoscere sé stessi e a confrontarsi con gli altri rispettando e apprezzando l'unicità di ognuno



IL POSTO GIUSTO - Infanzia e Primaria San Martino in Trignano

Il progetto che si ispira anche all'Agenda 2030, si articola in varie fasi tese ad accompagnare gli alunni per l'intero anno scolastico. La finalità del progetto è quella di rafforzare la rete territoriale e creare percorsi e attività strutturate tra scuola, famiglia e territorio, perché "il posto giusto lo fanno le persone".

ATTIVITÀ AGGIUNTIVE

FRUTTA NELLE SCUOLE - Infanzia e Primaria San Martino in Trignano, Primaria San Giovanni di Baiano, Infanzia e Primaria Terzo la Pieve, Primaria Baiano

Frutta e verdura nelle scuole è un programma promosso dall'Unione Europea, realizzato dal Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, e svolto in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, il Ministero della Salute, Agea, le Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano. Il progetto consiste nella distribuzione di frutta e verdura ai bambini in orario scolastico con la finalità di aumentarne il consumo e ad attuare iniziative a supporto a più corrette abitudini alimentari.

TUTOR IN CLASSE - Infanzia Baiano

Collaborare sul territorio con le altre realtà scolastiche: PCTO (percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento per le scuole secondarie di secondo grado)

CONTINUITÀ EDUCATIVA E DIDATTICA - Infanzia Baiano

Valorizzare i momenti di passaggio che segnano le tappe principali di apprendimento e di crescita di ogni studente.

CODE WEEK - Primaria Baiano

Percorso Di Coding E Pixel Art

VOCE DEL VERBO EQUIMPARARE - Primaria Baiano

Nel progetto il cavallo viene impiegato come partner affettivo per attività educative e terapeutiche. Il percorso si articola in tre incontri.

IL MONDO DELLE API, FATTORIA DEL CASTELLO - Primaria Baiano

I bambini si avvicinano al mondo delle api, al loro linguaggio e ai prodotti dell'alveare



ATTIVITA' IN RELAZIONE AL PNSD - PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE

STRUMENTI

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

Digitalizzazione amministrativa della scuola

Sito web www.icspoletto1.edu.it implementato con "Word Press Nuvola".

Un CMS professionale per la pubblicazione dei contenuti web integrato con una serie di servizi appositamente studiati per le scuole (circolari, registro assenze, registro elettronico, pagelle online, ecc...).

SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

Ambienti per la didattica digitale integrata

GOOGLE WORKSPACE FOR EDUCATION è un ambiente web sviluppato ed utilizzato a livello internazionale che permette la gestione di corsi online. È una piattaforma specifica per attività e-learning a supporto della didattica. In questa area è possibile scaricare materiale didattico e partecipare ad attività collaborative on line. Docenti e Studenti accedono con le proprie credenziali. La piattaforma Google è una suite di strumenti per la produttività libera per aiutare gli studenti e gli insegnanti a interagire senza problemi e in modo sicuro attraverso i dispositivi.

Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device)

Da molti anni ancor prima della legge 107, LA BUONA SCUOLA (Azione #6) nel nostro istituto si pratica il BYOD: l'idea è quella di permettere agli studenti di portare a scuola i propri computer e/o tablet da usare insieme ai compagni e all'insegnante per fare scuola.

In linea con i nostri valori, l'Istituto sostiene l'uso della tecnologia allo scopo di accrescere e sostenere l'apprendimento e offre agli studenti la possibilità di avvalersi di dispositivi tecnologici all'interno della classe, consentendo a tutti di lavorare anche quando i computer messi a disposizione dalla Scuola risultano occupati da altri studenti.

Ambienti per la didattica digitale integrata - PON - PNSD



Grazie alla partecipazione ai PON: SMART CLASS e SUPPORTI DIDATTICI e ai bandi PNSD: "Avviso pubblico per la realizzazione di azioni di inclusione digitale nelle scuole più esposte al rischio di povertà educativa - acquisizione di dotazioni e strumenti digitali, compresa la connettività" e "Avviso pubblico per la realizzazione di spazi laboratoriali e per la dotazione di strumenti digitali per l'apprendimento delle STEM" l'Istituto ha avuto l'opportunità di ampliare la propria dotazione di dispositivi informatici, digitali e scientifici. Con queste iniziative la scuola si è munita di supporti strumentali utili a portare la didattica nelle case degli studenti e delle studentesse nei periodi di sospensione delle attività in presenza a seguito delle misure restrittive adottate a causa della diffusione dell'epidemia da Covid 19. Oltre a prevedere il comodato d'uso per studenti e studentesse, il materiale acquistato potrà essere utilizzato nelle attività didattiche in presenza e verrà usato anche nella fase post emergenziale. L'Istituto si impegna inoltre alla partecipazione dei futuri avvisi PON e PNSD per ampliare ulteriormente ed aggiornare la propria dotazione tecnologica-digitale.

COMPETENZE E CONTENUTI

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Il progetto MIUR di Cl@ssi2.0 nell'anno 2010 ha dato la possibilità alla Scuola Dante Alighieri, selezionata, con altre 156 in Italia (6 in Umbria) di avere un finanziamento specifico, per poter iniziare un percorso di innovazione e sperimentazione didattica, incentrata sull'uso quotidiano delle tecnologie in classe e sul Mobile Learning, una modalità che favorisce la personalizzazione del percorso educativo e migliora l'apprendimento responsabile. La nostra scuola, che ha visto prima un intero consiglio di classe coinvolto, ora secondo le indicazioni nazionali del PNSD (Piano Nazionale Scuola digitale) continua il percorso di innovazione didattica tecnologica in tutto l'Istituto.

Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Nel mondo odierno i computer sono dovunque e costituiscono un potente strumento di aiuto per le persone. Per essere culturalmente preparato a qualunque lavoro uno studente di adesso vorrà fare da grande è indispensabile quindi una comprensione dei concetti di base dell'informatica. Esattamente com'è accaduto in passato per la matematica, la fisica, la biologia e la chimica. Il modo più semplice e divertente di sviluppare il pensiero computazionale è attraverso la programmazione (coding) in un contesto di gioco.

LEGO EDUCATION SPIKE PRIME PROGETTO BIENNALE DI SPERIMENTAZIONE NAZIONALE DI



ROBOTICA EDUCATIVA. Il progetto in cui siamo stati inseriti è rivolto ai docenti di scuola secondaria di primo grado e richiede tanta passione e voglia di mettersi in gioco attivamente. La CampuStore ha offerto, attraverso una selezione nazionale, la possibilità di ricevere in comodato gratuito un set LEGO Education SPIKE Prime per sperimentare in prima persona la "robotica educativa" con la didattica "hands-on", che unisce mattoncini, tecnologia e coding.

Laboratorio di videogiochi NINTENDO SWITCH. L'Istituto è stato inserito in una sperimentazione da parte della Nintendo. Parliamo di software e non di gioco in quanto ci troviamo davanti ad un vero e proprio programma pensato per creare e programmare esperienze di gioco partendo da zero, il tutto con un pizzico di umorismo e ironia che servono a rendere meno noioso quello che altrimenti sarebbe un compito troppo gravoso per qualsiasi neofita. Al termine del percorso, i "giocatori" sono in grado di utilizzare le nuove conoscenze, combinare elementi di programmazione e mettersi alla prova con creazioni originali.

Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola

CODING - La programmazione utilizza un processo logico creativo che permette di scomporre un problema complesso in parti più semplici per poterlo affrontare gradualmente e senza paura. In questa ottica la nostra scuola propone anche agli alunni più giovani la possibilità di partecipare alla Europe Code Week con attività di coding on line e unplugged perché, giocando a programmare, si impara ad usare la logica, a risolvere problemi e si sviluppa il pensiero computazionale.

Il nostro Istituto partecipa al progetto nazionale Miur "Programma il futuro" e a quello internazionale "Hour of Code-Code.org" e progetti di robotica educativa.

Come previsto anche nel Piano Nazionale Scuola Digitale, un'appropriata educazione al "pensiero computazionale", che vada al di là dell'iniziale alfabetizzazione digitale, è essenziale affinché le nuove generazioni siano in grado di affrontare la società del futuro non da consumatori passivi ed ignari di tecnologie e servizi, ma da soggetti consapevoli di tutti gli aspetti in gioco e come attori attivamente partecipi del loro sviluppo.

FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO

FORMAZIONE DEL PERSONALE

Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Il progetto MIUR di Cl@ssi2.0 nell'anno 2010 ha dato la possibilità alla Scuola Dante Alighieri, selezionata, con altre 156 in Italia (6 in Umbria) di avere un finanziamento specifico, per poter



iniziare un percorso di innovazione e sperimentazione didattica, incentrata sull'uso quotidiano delle tecnologie in classe e sul Mobile Learning, una modalità che favorisce la personalizzazione del percorso educativo e migliora l'apprendimento responsabile.

La nostra scuola, che ha visto prima un intero consiglio di classe coinvolto, ora secondo le indicazioni nazionali del PNSD (Piano Nazionale Scuola digitale) continua il percorso di innovazione didattica tecnologica in tutto l'Istituto.

Si propone quindi un'attività di formazione rivolta ai docenti di tutto l'Istituto che saranno coinvolti in un processo formativo con speciale attenzione ai nuovi apprendimenti che le odierne tecnologie rendono possibili.

Le azioni di accompagnamento che si intendono condurre per far acquisire le competenze digitali indispensabili alla professionalità docente saranno delineate adeguandosi ai livelli di partenza.

Le azioni previste sono le seguenti:

- formazione base per i docenti sull'uso degli strumenti tecnologici già presenti a scuola (Registro elettronico, Lim, Piattaforma e learning, Google Workspace for Education);
- formazione base dei docenti per l'uso degli schermi interattivi;
- formazione base dei docenti per l'uso delle App didattiche;
- supporto all'uso del Byod

Un animatore digitale in ogni scuola

Il nostro istituto "al fine di sviluppare e di migliorare le competenze digitali degli studenti e di rendere la tecnologia digitale uno strumento didattico di costruzione delle competenze in generale" (L. 107 del 13/7/2015 commi 56-57-58- 59) prevede, all'interno del proprio Piano Triennale per l'Offerta Formativa, la figura di sistema dell'animatore digitale d'Istituto.

Egli coordinerà la diffusione dell'innovazione a scuola e le attività del PNSD, comprese quelle previste nel Piano triennale dell'offerta formativa di Istituto attraverso la collaborazione con l'intero staff della scuola e in particolare con gruppi di lavoro, operatori della scuola, dirigente, DSGA, soggetti anche esterni alla scuola, che possono contribuire alla realizzazione degli obiettivi del PNSD.

Il suo profilo (cfr. azione #28 del PNSD) è rivolto a:

- stimolare la formazione interna della scuola rispetto agli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi e la coordinazione della partecipazione della comunità



scolastica ad altre attività formative, ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi;

- coinvolgimento della comunità scolastica sui temi del PNSD, favorendo e stimolando l'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SAN GIOVANNI DI BAIANO	PGAA84202V
TERZO LA PIEVE	PGAA84203X
SAN MARTINO IN TRIGNANO	PGAA842041

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
BAIANO-CROCEMARROGGIA	PGEE842013
I.C.SPOLETO 1 S.GIOVANNI BAIANO	PGEE842024
FRAZ. S.MARTINO TRIGNANO	PGEE842035
FRAZ. TERZO LA PIEVE	PGEE842046

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado



Istituto/Plessi	Codice Scuola
"D. ALIGHIERI"	PGMM842012
IST. 1^ GRADO CAMPELLO	PGMM842023

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

I.C. SPOLETO 1

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: BAIANO-CROCEMARROGGIA PGEE842013

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: I.C.SPOLETO 1 S.GIOVANNI BAIANO
PGEE842024**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: FRAZ. S.MARTINO TRIGNANO PGEE842035

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI



SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: FRAZ. TERZO LA PIEVE PGEE842046

24 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: "D. ALIGHIERI" PGMM842012

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33



SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: IST. 1^ GRADO CAMPELLO PGMM842023

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

SCUOLA PRIMARIA

L'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica è affidato in contitolarità e prevede un monte



orario di 33 ore per ciascun anno di corso. La distribuzione oraria dell'insegnamento dell'educazione civica tra le varie discipline ed ambiti è riportata nella tabella sottostante:

SCANSIONE ORARIA PRIMARIA	N° ORE
Ambito Linguistico	9
Ambito Espressivo	8
Ambito Matematico- Scientifico	8
Ambito Storico-Geografico	8

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

L'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica è affidato in contitolarità e prevede un monte orario di 33 ore per ciascun anno di corso. La distribuzione oraria dell'insegnamento dell'educazione civica tra le varie discipline ed ambiti è riportata nella tabella sottostante.

DISCIPLINA	ORE SETTIMANALI
Italiano	5
Storia	2
Geografia	2
Matematica	2
Scienze	4
Tecnologia	6
Inglese	2
Seconda Lingua Comunitaria	2
Arte	2
Ed. Fisica	2
Musica	2
IRC/Alternativa	2



Approfondimento

SCUOLA DELL'INFANZIA

ORGANIZZAZIONE SCOLASTICA SAN GIOVANNI di BAIANO

INGRESSO DALLE ORE 8,00 ALLE ORE 9,30

USCITA SENZA MENSA DALLE ORE 12,30 ALLE ORE 13,00

USCITA CON MENSA DALLE ORE 13,45 ALLE ORE 14,15

USCITA POMERIDIANA DALLE ORE 15,30 ALLE ORE 16,00

ORGANIZZAZIONE SCOLASTICA SAN MARTINO IN TRIGNANO

INGRESSO DALLE ORE 8,00 ALLE ORE 9,30

USCITA SENZA MENSA DALLE ORE 12,30 ALLE ORE 13,00

USCITA CON MENSA DALLE ORE 13,45 ALLE ORE 14,15

USCITA POMERIDIANA DALLE ORE 15,30 ALLE ORE 16,00

ORGANIZZAZIONE SCOLASTICA TERZO LA PIEVE

INGRESSO DALLE 8,30 ALLE ORE 9:15

USCITA DALLE ORE 12:30 ALLE ORE 13:30

SCUOLA primaria

Alla luce delle "Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione" del 4 settembre 2012, la Scuola Primaria offre l'opportunità di sviluppare le dimensioni cognitive, emotive, affettive, sociali, corporee, etiche e religiose, e di acquisire i saperi irrinunciabili



attraverso gli alfabeti caratteristici di ciascuna disciplina.

Inoltre realizza attività didattiche in forma di laboratorio perché è una modalità di lavoro che incoraggia la ricerca e la progettualità, coinvolge gli alunni nel pensare, realizzare, valutare attività vissute in modo condiviso e partecipato con altri, e può essere attivata sia nei diversi spazi e occasioni interni alla scuola sia valorizzando il territorio come risorsa per l'apprendimento.

In coerenza con le norme ministeriali e nell'ambito dell'autonomia scolastica, le Scuole Primarie organizzano l'offerta formativa a livello disciplinare attraverso tre percorsi.

PERCORSO FORMATIVO 1

40 ORE

	CLASSE I	CLASSE II	CLASSE III, IV, V
Italiano	9	8	8
Matematica	7	7	7
Inglese	1	1	3
Storia	2	2	2
Geografia	2	2	2
Scienze	2	2	2
Tecnologia	1	(2) 1	1
Arte e Immagine	1	(2) 1	(2) 1
Musica	1	(2) 1	(2) 1
Educazione fisica	2	2	2
Religione	2	2	2
Mensa	10	10	9
Totale ore	40	40	40

PERCORSO FORMATIVO 2

27 ORE (30 moduli da 54 minuti)

	CLASSE I	CLASSE II	CLASSE III, IV, V
Italiano	9	9	8
Matematica	7	7	7
Inglese	1	1	3
Storia	2	2	2
Geografia	2	2	2
Scienze	2	2	2
Tecnologia	1	1	1
Arte e Immagine	1	1	1
Musica	1	1	1
Educazione fisica	2	2	1
Religione	2	2	2
Totale ore	30	30	30



PERCORSO FORMATIVO 3

24 ORE

	CLASSI I, II, III, IV, V
Italiano	8
Matematica	5
Inglese	1
Storia	2
Geografia	1
Scienze	1
Tecnologia	1
Arte e Immagine	1
Musica	1
Educazione fisica	1
Religione	2
Totale ore	24

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

In coerenza con le norme ministeriali e nell'ambito dell'autonomia scolastica, la Scuola Secondaria di primo grado "Dante Alighieri" organizza la propria offerta formativa a livello disciplinare con il seguente percorso:

DISCIPLINA	ORE SETTIMANALI
Italiano, Storia, Geografia	9
Matematica e Scienze	6
Tecnologia	2
Inglese	3
Seconda Lingua Comunitaria	2
Arte	2
Ed. Fisica	2
Musica	2
IRC/Alternativa	1
Approfondimento di discipline a scelta delle scuole	1



Il percorso formativo si svolge dal lunedì al venerdì in orario antimeridiano articolato come segue nelle tre sedi. L'orario viene completato con alcune aperture straordinarie il sabato stabilite dal Collegio dei Docenti.

SEDE CENTRALE: 08.00 – 13.36

SEZIONE STACCATA CAMPELLO: 08.00 – 13.36

SUCCURSALE DI BAIANO 08.00 – 13.36



Curricolo di Istituto

I.C. SPOLETO 1

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Curricolo di Istituto

Il curricolo d'Istituto è espressione della libertà d'insegnamento e dell'autonomia scolastica e, al tempo stesso, esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità dell'Istituto. La costruzione del curricolo è il processo attraverso il quale si sviluppano e organizzano la ricerca e l'innovazione educativa. Ogni scuola predispone il curricolo all'interno del PTOF con riferimento al profilo dello studente al termine del primo ciclo d'istruzione, ai traguardi per lo sviluppo delle competenze, agli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina. A partire dal curricolo d'Istituto, i docenti individuano le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative, le strategie più idonee, con attenzione all'integrazione fra le discipline e alla loro possibile aggregazione in aree. (da Indicazioni Nazionali per il curricolo della Scuola dell'Infanzia e del primo ciclo d'Istruzione (04/09/2012).

Educazione civica

Il curricolo dell'insegnamento trasversale di Educazione Civica è stato elaborato dai docenti dell'Istituto in conformità alle Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione civica L.20/19 n° 92 e al Decreto attuativo del 22 Giugno 2020. Il curricolo di educazione civica nasce dall'esigenza di sviluppare competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale, della pace, del rispetto delle differenze e del dialogo tra le culture. Promuove l'assunzione di comportamenti responsabili e solidali e della cura dei beni comuni, della consapevolezza dei diritti e doveri ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità e della sostenibilità ambientale.



Alternativa alla religione cattolica

L'Istituto organizza per lo studente, durante l'ora di Alternativa all'IRC, attività educative e didattiche che abbiano lo scopo di aiutare lo studente a trasformare in competenze personali le conoscenze e abilità, volte alla formazione globale della persona.

Gli argomenti affrontati afferiscono a tematiche trasversali, interdisciplinari, anche riferiti ai nuclei concettuali per l'insegnamento dell'Educazione Civica: COSTITUZIONE (diritto nazionale e internazionale, legalità e solidarietà), SVILUPPO SOSTENIBILE (educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio), CITTADINANZA DIGITALE. Verranno ripartiti e declinati in prospettiva individuale, collettiva e globale, affinché gli alunni sviluppino progressivamente le competenze di una cittadinanza attiva.

Allegato:

Curricolo Istituto IC Spoleto1.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV





33 ore

Più di 33 ore

Classe V



Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

REGOLAMENTI E PATTO DI CORRESPONSABILITA'

Al fine di assicurare un regolare andamento scolastico in ogni plesso, i docenti, i genitori e gli alunni sono tenuti al rispetto scrupoloso delle essenziali norme di comportamento presenti nel regolamento in allegato.

Il Patto di corresponsabilità è l'insieme degli accordi tra docenti, genitori e alunni finalizzato a migliorare gli interventi di tipo educativo e l'organizzazione della scuola:

- per promuovere una comune azione educativa;
- per creare un clima sereno che possa permettere un pieno sviluppo dei processi d'apprendimento e di socializzazione;
- per far crescere rapporti di rispetto, di fiducia, di collaborazione e di partecipazione;
- per favorire lo sviluppo del senso di responsabilità e l'impegno personale nel rispetto dei ruoli e delle competenze di ciascuna componente.



Allegato:

Regolamenti e patto di corresponsabilità IC Spoleto 1.pdf



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

SAN GIOVANNI DI BAIANO - PGAA84202V

TERZO LA PIEVE - PGAA84203X

SAN MARTINO IN TRIGNANO - PGAA842041

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

I criteri per la valutazione delle competenze nell'ambito della Scuola dell'Infanzia portano alla conoscenza dei livelli raggiunti da ciascun alunno. Fondamentale è individuare i processi utili a favorire la maturazione e lo sviluppo cognitivo ed emozionale di ciascun bambino. Valutare è un'operazione complessa e allo stesso modo flessibile, attraverso la quale si ricavano elementi di riflessione sul contesto e sulla propria azione educativa. In una prospettiva di continua regolazione dell'attività didattica, tenendo presenti tutte le variabili (conoscenza pregressa, modi e stili di apprendimento e modalità organizzative...) si determinano la pluralità di crescita degli alunni. Mediante osservazioni occasionali e sistematiche si valutano le competenze acquisite utilizzando le griglie a fine anno scolastico. In specifico si comprende la dimensione: cognitiva (conoscenza, abilità, metodo di lavoro e linguaggio specifico), affettiva (attenzione, partecipazione, impegno) e relazionale (comportamento, accettazione dell'altro e del mondo, rispetto delle regole, collaborazione, apertura e disponibilità). Le griglie valutative sono declinate per campo di esperienza e per fascia di età in funzione di obiettivi specifici di apprendimento.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Nella scuola dell'Infanzia la finalità della valutazione deve essere principalmente quella di orientare la crescita e l'apprendimento in relazione alle caratteristiche e alle potenzialità di ogni singolo



bambino. La valutazione svolge prevalentemente un ruolo orientativo che permette di individuare i bisogni educativi e le potenzialità di ogni alunno consentendo anche al docente di monitorare la proposta educativa e l'efficacia delle metodologie, offrendo la possibilità di una eventuale revisione in itinere.

Gli strumenti valutativi utilizzati sono:

L'OSSERVAZIONE: occasionale e sistematica, permetterà alle insegnanti di cogliere le variabili individuali di ciascun alunno in relazione allo sviluppo dell'autonomia, alla costruzione dell'identità e al raggiungimento delle competenze;

LE VERIFICHE: I termine di ogni argomento trattato, per accertare gli apprendimenti riferiti alle esperienze vissute, si procede a momenti di didattica laboratoriale con verifiche oggettive (schede strutturate ed elaborati grafici) e/o verifiche pratiche (a livello motorio, ludico, manipolativo e verbale);

LE GRIGLIE INDIVIDUALI di osservazione e le schede di passaggio alla Scuola Primaria, le griglie individuali di osservazione sono compilate per i bambini di tutte le fasce di età; per i bambini di cinque anni sono utilizzate per certificare le competenze in uscita in vista del passaggio alla Scuola Primaria.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

"D. ALIGHIERI" - PGMM842012

IST. 1^ GRADO CAMPELLO - PGMM842023

Criteri di valutazione comuni

Criteri di valutazione comuni:

Ai sensi dell'art. 1 D.L. n. 62/2017, "la valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione in relazione

all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze."

La scuola compie verifiche intermedie e valutazioni periodiche e finali coerentemente con gli obiettivi previsti, secondo i criteri di valutazione indicati nella tabella allegata.



Allegato:

Criteria e griglie di valutazione IC Spoleto 1.pdf

Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

STRATEGIE DI VERIFICA: la verifica degli apprendimenti avviene innanzitutto attraverso osservazioni sistematiche atte a rilevare il comportamento dell'allievo nei confronti del percorso didattico-educativo, in termini di impegno e partecipazione, nonché attraverso verifiche formali di diversa tipologia: prove scritte, orali, a risposta aperta e/o chiusa, compiti di realtà e autenticità, risoluzioni di problemi, lavori individuali e in team, altro che ogni docente ritenga adeguato allo scopo.

VALUTAZIONE: la valutazione, che terrà conto dei criteri già deliberati dal Collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF, non è mai soltanto la mera attribuzione di un voto, ma assume una sua importante collocazione nel processo formativo: pertanto essa terrà conto dei progressi realizzati in itinere, della partecipazione, della regolarità nello studio e nell'impegno in classe e a casa. Essa infatti deve tendere a valorizzare ogni aspetto del percorso dell'allievo, la sua crescita, l'autonomia, l'attitudine al lavoro individuale e di gruppo, e soprattutto l'acquisizione della consapevolezza civica nei suoi diversi ambiti.

Criteria di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento viene effettuata tenendo in considerazione i seguenti criteri: convivenza civile, partecipazione e impegno.

Nella valutazione del primo quadrimestre e in quella finale il comportamento è valutato con un livello al quale corrisponde un giudizio sintetico descrittivo degli atteggiamenti comportamentali rilevati.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA



BAIANO-CROCEMARROGGIA - PGEE842013

I.C.SPOLETO 1 S.GIOVANNI BAIANO - PGEE842024

FRAZ. S.MARTINO TRIGNANO - PGEE842035

FRAZ. TERZO LA PIEVE - PGEE842046

Criteri di valutazione comuni

Come emerge dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012 la valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curriculari. Assume una funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo.

L'O.M. 172 del 4/12/2020 introduce un cambio di prospettiva nel modo di valutare gli apprendimenti, focalizzandosi sul processo di costruzione delle competenze degli alunni, adattando l'insegnamento ai bisogni educativi concreti dei bambini e ai loro diversi stili di apprendimento.

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni della scuola primaria viene espressa da un giudizio descrittivo riferito agli obiettivi individuati nel curriculum verticale dell'istituto.

La valutazione fa riferimento a quattro differenti livelli di apprendimento:

AVANZATO

L'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse fornite sia dal docente, sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

INTERMEDIO

L'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.

BASE

L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.

IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE

L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e



di risorse fornite appositamente dal docente.

I livelli di apprendimento sono definiti sulle base di quattro dimensioni che l'insegnante valuta nel processo di apprendimento di ogni singolo alunno:

AUTONOMIA dell'alunno nel mostrare la manifestazione di apprendimento descritto in uno specifico obiettivo.

CONTINUITA' nella manifestazione dell'apprendimento. Non vi è continuità quando l'apprendimento si manifesta sporadicamente o mai.

TIPOLOGIA DELLA SITUAZIONE (nota o non nota) entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo. Una situazione (o attività, compito) nota può essere quella che è già stata presentata dal docente come esempio o riproposta più volte in forme simili per lo svolgimento di esercizi o compiti di tipo esecutivo. Al contrario, una situazione non nota, si presenta all'allievo come nuova, introdotta per la prima volta in quella forma e senza specifiche indicazioni rispetto al tipo di procedura da seguire.

RISORSE MOBILITATE per portare a termine il compito. L'alunno usa risorse appositamente predisposte dal docente per accompagnare il processo di apprendimento o, in alternativa, ricorre a risorse reperite spontaneamente nel contesto di apprendimento o precedentemente acquisite.

Allegato:

Criteria e griglie di valutazione IC Spoleto 1.pdf

Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

STRATEGIE DI VERIFICA: la verifica degli apprendimenti avviene innanzitutto attraverso osservazioni sistematiche atte a rilevare il comportamento dell'allievo nei confronti del percorso didattico-educativo, in termini di impegno e partecipazione, nonché attraverso verifiche formali di diversa tipologia: prove scritte, orali, a risposta aperta e/o chiusa, compiti di realtà e autenticità, risoluzioni di problemi, lavori individuali e in team, altro che ogni docente ritenga adeguato allo scopo.



VALUTAZIONE: la valutazione, che terrà conto dei criteri già deliberati dal Collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF, assume una sua importante collocazione nel processo formativo: pertanto essa terrà conto dei progressi realizzati in itinere, della partecipazione, della regolarità nello studio e nell'impegno in classe e a casa. Essa infatti deve tendere a valorizzare ogni aspetto del percorso dell'allievo, la sua crescita, l'autonomia, l'attitudine al lavoro individuale e di gruppo, e soprattutto l'acquisizione della consapevolezza civica nei suoi diversi ambiti.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Una scuola inclusiva si organizza, accoglie e valorizza. Rendere più inclusivo il P.T.O.F. significa mettere al centro le persone e lo sviluppo delle capacità di ognuno tramite la valorizzazione delle attitudini, i talenti, gli stili cognitivi e le strategie di apprendimento. Il percorso di inclusione dell'alunno considera e comprende nell'ambito delle finalità del P.T.O.F. le norme della Costituzione art. 3, 34, 38 e la Legge 104/92 art. 12 e 13.

La cultura all'inclusione nella nostra Scuola si esplicita attraverso la costruzione di profili in entrata degli alunni, l'individuazione degli interventi, l'organizzazione e la costruzione di reti e progetti territoriali per un'inclusione sociale.

La pianificazione di contesti didattici, favorevoli alla realizzazione di una scuola inclusiva richiede l'assunzione di impegni collegiali ed il rispetto di compiti precisi quali:

- rilevazione precoce di situazioni problematiche attraverso osservazioni sistematiche di comportamenti e modalità di apprendimento;
- classificazione delle stesse problematiche (disagio, disabilità psico-fisica, svantaggio) e loro incidenza sul rendimento scolastico;
- comunicazione ed informazione a persone ed enti competenti;
- collaborazione con famiglie, enti, associazioni, strutture sanitarie;
- programmazione d'interventi adeguati, in équipe, nel rispetto della continuità educativa, didattica e affettiva per valorizzare le capacità e potenzialità di ciascun alunno;
- uso di metodi e strategie efficaci;
- utilizzo di sussidi adeguati e di nuove tecnologie;
- organizzazione di spazi funzionali nella classe e nella scuola;
- previsione di tempi didattici distesi, individualizzati ed integrati;
- verifiche periodiche per un feed-back correttivo tempestivo;
- valutazione in itinere e finale;
- formazione del personale docente;
- partecipazione in rete con altre scuole del territorio, dello stesso o di diverso ordine.

La nostra scuola accoglie e include ragazzi di nazionalità e culture diverse attraverso proposte



educative basate sui concetti di solidarietà, scambio, condivisione e crescita reciproca anche mediante la conoscenza di altre culture.

Il percorso interculturale parte innanzitutto da uno stile di insegnamento comune a tutti i docenti, uno stile che esplora, si interroga, riconosce la differenza e la valorizza, allo scopo di veicolare atteggiamenti socializzanti e contenuti condivisibili.

L'Istituto ha elaborato un protocollo di accoglienza per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali nel quale vengono delineate le pratiche amministrative, relazionali, educative e didattiche in tema di accoglienza BES e anche degli alunni stranieri, rendendo operative le indicazioni contenute nell'art.45 del D.P.R. n°349 del 31/08/1999 e le successive "Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri".

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI) e dei Piani Didattici Personalizzati (PDP)

Nel rispetto degli strumenti previsti dalla normativa D.P.R.24 febbraio 1994 e del Decreto Ministeriale 29 dicembre 2020 n. 182 (Diagnosi Funzionale, PDF, Profilo di funzionamento, PEI), il G.L.I. (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione) della nostra Scuola ha elaborato alcuni protocolli pedagogici per l'attuazione di processi inclusivi: scheda di osservazione, programmazione di classe, Piano Educativo Individualizzato, Piano Didattico Personalizzato, scheda di monitoraggio PEI, relazione finale.

Il processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati e dei Piani Didattici Personalizzati è scandito all'interno del Piano di inclusione di Istituto e segue i dettami della normativa di riferimento.

Tenendo conto di ciò, il G.L.I. ha declinato un percorso per l'attuazione di un'inclusione efficace:

- adozione di un Protocollo di Accoglienza, strutturato in sei fasi operative: le prime tre riguardano l'anno scolastico che precede l'ingresso nella scuola di accoglienza (orientamento, pre-accoglienza e pre-conoscenza), mentre le altre vengono attuate durante il primo anno di frequenza della nuova scuola (condivisione, inserimento, partecipazione);
- organizzazione di progetti di musico-terapia, danza-terapia e attività attinenti;
- utilizzo di strumenti multimediali per attività didattiche (computer, Lavagna Interattiva Multimediale, strumenti audiovisivi, ecc.) e di collegamento in rete con scuole di ordini diversi;
- utilizzo di strumenti compensativi e misure dispensative ai sensi della L.170/2010 per alunni con disturbi specifici dell'apprendimento attraverso l'elaborazione di un Piano Didattico



Personalizzato;

- individuazione di allievi in difficoltà, a rischio di abbandono, con svantaggio socio - culturale, con svantaggio linguistico- culturale, con disagio comportamentale/relazionale e la relativa attuazione di una didattica personalizzata declinata attraverso un Piano Didattico Personalizzato.

L' Istituto si impegna inoltre ad attuare strategie per prevenire la dispersione scolastica attraverso:

- una didattica attenta agli alunni e alla vita della classe in generale volta a creare un clima relazionale positivo;
- strategie messe in atto dai docenti per motivare gli alunni e per promuovere i loro apprendimenti;
- progettazione di percorsi individualizzati per la personalizzazione degli obiettivi, delle metodologie, dei compiti;
- flessibilità organizzativa per realizzare in modo efficace il necessario supporto individuale agli alunni, attività didattiche laboratoriali, lavori individuali e di gruppo.



Aspetti generali

DIRIGENTE SCOLASTICO DOTT. MASSIMO FIORONI

Collaboratore del DS	Sostituzione del D.S. in caso di assenza per impegni istituzionali, malattia, ferie, permessi, assumendo ruolo e responsabilità, con delega alla firma degli atti. Rapporti con il Ministero e altri Enti. Collocazione funzionale delle ore di disponibilità per effettuare supplenze retribuite. Sostituzione dei docenti assenti su apposito registro con criteri di efficienza ed equità. Controllo del rispetto del regolamento d'Istituto da parte degli alunni (disciplina, ritardi, uscite anticipate, ecc.). Collaborazione alla diffusione delle informazioni interne. Collaborazione alla preparazione degli organi collegiali. Contatti con le famiglie. Partecipazione alle riunioni della Commissione PTOF e alle riunioni di staff. Supporto al lavoro del Dirigente Scolastico. Verbalizzazione Collegio Docenti. Organizzazione prove INVALSI. Coordinamento visite guidate e viaggi d'istruzione.
Funzione strumentale	Coordinamento ed aggiornamento del PTOF. Supporto alla realizzazione del PTOF. Realizzazione azioni e materiali informativi/esplicativi relativi al PTOF. Organizzazione, coordinamento, monitoraggio, raccolta e controllo documentazione didattica ed educativa progetti di ampliamento dell'Offerta Formativa Progettazione e coordinamento progetti in rete o relativi ad accordi di programma o a protocolli d'intesa. Individuazione, anche con supporto della commissione PTOF, dei profili di competenze in entrata ed in uscita e delle connesse prove d'accertamento. Raccolta, sistemazione e controllo documentazione didattica ed educativa d'Istituto. Aggiornamento del RAV con analisi e valutazione del livello dell'istituto con definizione delle criticità e dei punti di forza, nei sui diversi ordini di scuola. Stesura del P.d.M. Individuazione campi di applicazione e progettualità da consolidare o sostenere. Organizzazione, coordinamento, monitoraggio, raccolta e controllo documentazione didattica ed educativa progetti di ampliamento dell'Offerta Formativa e dati risultati INVALSI. Individuazione azioni e metodi per migliorare gli esiti delle prove INVALSI. Coordinamento con il Dirigente scolastico dei rapporti con i



	<p>genitori, con gli operatori della ASL, con gli assistenti ad personam forniti dal Comune e con il settore dei servizi sociali dell'Ente locale. Verifica, diffusione, interscambio, implementazione delle buone pratiche e connessi materiali operativi, relativamente agli alunni con bisogni educativi speciali. Organizzazione ed elaborazione progetti per l'ampliamento dell'offerta formativa con scopi d'integrazione ed inclusione. Monitoraggio e supporto alle situazioni di svantaggio scolastico per prevenire situazioni di dispersione scolastica. Attuazione protocollo d'accoglienza. Organizzazione attività di supporto: prima alfabetizzazione, seconda alfabetizzazione, attività di recupero. Azioni operative di collegamento con docenti ed operatori per l'alfabetizzazione e l'integrazione. Organizzazione e coordinamento attività di accoglienza, continuità in ingresso. Coordinamento attività di orientamento e continuità. Stesura e coordinamento progetti di orientamento. Collaborazione all'individuazione competenze in entrata ed in uscita. Allestimento, manutenzione ed aggiornamento Sito web della Scuola. Redazione modulistica informatica e documentazione didattica digitale. Supporto tecnologico alla didattica. Coordinamento redazione contenuti e materiali da pubblicare sul sito. Supporto al Dirigente Scolastico per la gestione e l'organizzazione delle risorse multimediali dell'Istituto.</p>
Responsabile di plesso	<p>Contribuiscono a diffondere le informazioni/comunicazioni e la posta in entrata ed uscita per il buon andamento del plesso. Svolgono attività di raccordo tra il plesso e l'utenza. Sono portavoce delle esigenze del plesso. Supportano le diverse iniziative a livello di Istituto. Promuovono e coordinano le attività di raccordo tra i vari coordinatori in relazione alla documentazione didattica. Segnalano criticità dei rispettivi plessi al Dirigente Scolastico. Svolgono funzioni di coordinamento nella Commissione Sicurezza.</p>
Animatore digitale	<p>Svolge funzione di stimolo alla formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD attraverso l'organizzazione di corsi on line o in presenza, come formatore o come organizzatore della formazione, favorendo la partecipazione della comunità scolastica sia ai laboratori interni alla scuola che a quelli organizzati dagli snodi formativi e dagli ambiti. Favorisce la partecipazione e stimola il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa. Individua soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.</p>



COLLABORATORI DEL DS	Scuola Secondaria I Grado - Prof. Marco Paluello Infanzia e Primaria - Ins. Marilena Frascarelli
RESPONSABILI DI PLESSO	Plesso Infanzia "La città dei Bambini" San Giovanni di Baiano - Ins. Serena Segantin Plesso Infanzia Terzo La Pieve - Ins. Stefania Allegretti Plesso Infanzia San Martino in Trignano - Ins. Dina Sabini Plesso Primaria San Giovanni di Baiano - Ins. Tiziana Pascucci Plesso Primaria di Baiano - Ins. Daniela Silvani, Marco Melucci Plesso Primaria San Martino in Trignano - Ins. Dina Sabini Plesso Primaria Terzo La Pieve - Ins. Stefania Allegretti Secondaria di I grado Sede centrale "Dante Alighieri" - Prof. Marco Paluello Secondaria di I grado Baiano - Prof. Riccardo Cherubini Secondaria di I grado Campello - Prof.ssa Simonetta Scarabottini

FUNZIONI STRUMENTALI E COMMISSIONI DI LAVORO

AREA DOCENTI PTOF	Prof.ssa Giuseppina Celentano Prof.ssa Maria	Marcella Clementini Astolfi, Federica Pibiri, Chiara Toccaceli, Luciana Buscaglia
-------------------	-------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------



	Grazia Manini	
AREA DOCENTI AUTOVALUTAZIONE D'ISTITUTO	Prof. Riccardo Cherubini	Paola Cintio, Vincenzina Scurpa, Federica Bartoli
AREA ALUNNI CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO	Ins. Paola Cintio Ins. Lucia Burli	Paola Ciri, Daniela Zafrani, Serena Segantin, Carla Stefanelli, Emanuela Cherubini
AREA INCLUSIONE	Prof.ssa Elena Segoni Ins. Serena Scarabottini Ins. Maria Vittoria Montioni	Maria Adele Ambrogioni, Patrizia Buttarini, Elisabetta Capodicasa, Chiara Toccaceli, Serena Rosati, Marina Massinissa Magini, Stefania Montini, Simonetta Scarabottini, Daniela Silvani, Elisabetta Capitoli, Lavinia Isabella Paoluzi, Dina Sabini, Eleonora Storri
AREA TECNOLOGICA	Prof.ssa Luciana Buscaglia Prof.ssa Emanuela Benedetti	Maria Luisa Ceppi, Riccardo Cherubini, Maria Rosaria Granato, Tiziana Pascucci, Chiara Ponti
ANIMATORE DIGITALE	Ins. Chiara Ponti	
COMITATO VALUTAZIONE DOCENTI		Lucia Burli, Patrizia Buttarini, Vincenzina Scurpa



COORDINATORI DIPARTIMENTI DISCIPLINARI

DIPARTIMENTO STORICO LETTERARIO	Prof.ssa Giuseppina Celentano, Prof.ssa Maria Luisa Ceppi
DIPARTIMENTO SCIENZE FISICHE, NATURALI, MATEMATICA, SCIENZE E TECNOLOGIA	Prof. Riccardo Cherubini, Prof.ssa Maria Grazia Manini
DIPARTIMENTO LINGUE STRANIERE	Prof.ssa Vincenzina Scurpa, Prof.ssa Anna Bettelli
DIPARTIMENTO ARTE, MUSICA, MOTORIA, RELIGIONE	Prof.ssa Stefania Montini, Prof.ssa Silvia Maccioni
DIPARTIMENTO INCLUSIONE	Prof.ssa Elena Segoni, Prof.ssa Simonetta Scarabottini

REFERENTI

REFERENTE D'ISTITUTO PER I DSA	Prof.ssa Lavinia Isabella Paoluzi
REFERENTI D'ISTITUTO DI EDUCAZIONE CIVICA	Prof.ssa Ceppi Maria Luisa, Prof.ssa Maria Rosaria Granato
REFERENTI PER LA PREVENZIONE E IL CONTRASTO DEL BULLISMO E CYBERBULLISMO	Prof.ssa Luciana Buscaglia, Ins. Editta Pizzati
REFERENTE CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO E GIOCHI SPORTIVI STUDENTESCHI	Stefania Montini e Lucia Burli

PERSONALE ATA

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli
-------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------



indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze (come previsto dall'art. 25 comma 6 DLgs 165/2001). Formula, all'inizio dell'anno scolastico una proposta di piano dell'attività inerente alle modalità di svolgimento delle prestazioni del personale ATA. Previa definizione del Piano annuale delle attività del personale ATA, organizza autonomamente le attività, nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico, e attribuisce allo stesso, sempre nell'ambito del piano delle attività contrattato tra dirigente e RSU, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili. È funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili; - può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Possono essergli affidati incarichi ispettivi nell'ambito delle istituzioni scolastiche. Nell'ambito della contrattazione interna d'istituto il DSGA effettua il controllo sul contratto d'istituto predisponendo una relazione sulla compatibilità finanziaria. In particolare i compiti previsti per il Direttore sono i seguenti. Redige le schede illustrative finanziarie di ogni singolo progetto compreso nel Programma annuale. Predisponde apposita relazione ai fini della verifica che entro il 30/6 il Consiglio di istituto esegue. Aggiorna costantemente le schede illustrative finanziarie dei singoli progetti, con riferimento alle spese sostenute (articolo 7, comma 2). Firma, congiuntamente al Dirigente, le Reversali di incasso (articolo 10) ed i mandati di pagamento (art. 12). Provvede alla liquidazione delle spese, previo accertamento della regolarità della fornitura dei beni o dell'esecuzione dei servizi, sulla base di titoli e dei documenti giustificativi comprovanti il diritto dei creditori (articolo 11, comma 4). Provvede alla gestione del fondo delle minute spese (articolo 17, comma 1), se attivato. Predisponde il Conto Consuntivo entro il 15/3 (articolo 18, comma 5). Tiene e cura l'inventario assumendo le responsabilità di Consegnatario, fatto salvo quanto previsto all'articolo 27 (articolo 24, comma 7). È responsabile della tenuta della contabilità, delle registrazioni e degli adempimenti fiscali (articolo 29, comma 5). Svolge le attività negoziali eventualmente delegate dal Dirigente (articolo 32, comma 2). Svolge l'attività istruttoria necessaria al Dirigente per espletare l'attività negoziale (articolo 32, comma 3). Espleta le funzioni di ufficiale rogante per la stipula di atti che richiedono la forma pubblica. Provvede alla tenuta della documentazione inerente all'attività negoziale (articolo 35, comma 4). Redige, per i contratti inerenti



Alla fornitura di servizi periodici, apposito certificato di regolare prestazione (articolo 36, comma 3). Ha la custodia del registro dei verbali dei Revisori dei conti.

DIRETTORE DEI SERVIZI GENERALI E AMMINISTRATIVI	Andrea Orlandi
UFFICIO PROTOCOLLO	Camuela Pacifici Tiziana Biasioli
AREA GESTIONE DEL PERSONALE E AFFARI GENERALI	Nadia Giovanniandrea Camuela Pacifici Laura Gatta Emanuela Torretti
AREA DIDATTICA	Alessandra Sabatini